



## Mauro Perrone - Istituto di Istruzione Secondaria Superiore



- Enogastronomia cucina, Accoglienza turistica, Sala e vendita
- Economico Turistico
- Servizi commerciali grafico pubblicitario / Servizi culturali di spettacolo
- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale / Servizi socio - sanitari
- Costruzione, Ambiente e Territorio –Geotecnico
- Sistemi informativi aziendali (AFM – SIA)
- Chimica dei materiali e biotecnologie ambientali



Sito web: [iissperrone.edu.it](http://iissperrone.edu.it) – email: [tais03900v@istruzione.it](mailto:tais03900v@istruzione.it) – PEC: [tais03900v@pec.istruzione.it](mailto:tais03900v@pec.istruzione.it) - tel:0998491151  
C.F. 90229690731 - C.M. TAIS03900V - Indirizzo: Via Spineto Montecamplo, 29 – 74011 Castellaneta (TA)

I.I.S.S. "MAURO PERRONE"-CASTELLANETA  
Prot. 0008075 del 15/05/2026  
IV (Entrata)

### ESAMI DI MATURITA' a.s. 2025-2026

Classe V<sup>^</sup> sez. N

**INDIRIZZO: ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**

**ARTICOLAZIONE: SALA e VENDITA**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
Art. 5 – 2° comma – D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323  
Ai sensi dell'art.17 D.Lgs n.62/2017  
*O.M. n.54 del 26/03/2026*

Per il consiglio di classe  
Il coordinatore  
Prof.ssa  **FIORE ANTONIA**

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Fabio **GRIMALDI**

Questo documento si compone di **78** pagine.  
Il Piano triennale dell'offerta formativa 2025/2028 dell'I.I.S.S. "M.Perrone" deve intendersi come parte integrante di questo documento.

<https://unica.istruzione.gov.it/cercalatuascuola/istituti/TARC03901T/istituto-profle-perrone/ptof/>

## **INDICE**

### **PARTE 1**

**INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO**

**PROFILO PROFESSIONALE DI USCITA E PERCORSO DI STUDI**

**QUADRO ORARIO**

**DESCRIZIONE DELLA CLASSE**

**INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

### **PARTE 2**

**QUADRI SINTETICI DISCIPLINARI**

**EDUCAZIONE CIVICA**

**CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

**CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

**PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO NEL TRIENNIO**

**MODULO DI ORIENTAMENTO**

**ATTIVITA' E PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

### **PARTE 3**

**ALLEGATI: PROVE DI SIMULAZIONE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TABELLA CREDITI**

***PARTE 1***  
***INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO,***  
***SULLA CLASSE E SUL PERCORSO DI STUDI***

## 1.1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE E LE SCELTE STRATEGICHE

### CONTESTO

La sede principale dell'Istituto "Mauro Perrone" è ubicata nel comune di Castellaneta con gli indirizzi **Professionale** dei Servizi Enogastronomici e dell'Ospitalità Alberghiera e **Tecnico** del Turismo; a questi si sono aggiunti, a partire dall'anno 2020/2021, l'ex I.I.S.S. "Bellisario-Sforza", con sede a Ginosa, con il **Professionale** per i Servizi Commerciali con l'opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria e Servizi per la Sanità e l'Assistenza Socio-Sanitaria; e il **Tecnico** Costruzioni, Ambiente e Territorio con le opzioni C.A.T. e Geotecnico e Tecnico di Amministrazione, Finanza e Marketing con l'opzione Sistemi Informativi Aziendali. La sede di Palagianello, ex Istituto "Sforza", è diventata succursale della sede centrale di Castellaneta e attualmente ospita un corso dei Servizi Enogastronomici e dell'Ospitalità Alberghiera; infine a decorrere dall' a. s. 2021-2022, presso la sede di Ginosa, è attivo il nuovo indirizzo del **Tecnico Chimico, Materiali e Biotecnologie Ambientali**. Per l'a. s. 2026-27 è stato autorizzato il **Liceo del made in Italy-Liceo del gusto** e con l'autonomia l'Istituto ha predisposto le seguenti curvature: **Tecnico turistico con curvatura Internazionale** e **Tecnico turistico con curvatura sportiva**, **Tecnico SIA con curvatura Intelligenza Artificiale**.

Sia il comune di Castellaneta con i suoi 17.144 abitanti che quello di Ginosa e Palagianello, rispettivamente di 22.547 e 7.780 abitanti, sorgono nel cuore dell'area che costituisce il PARCO TERRA DELLE GRAVINE, istituito il 20 dicembre 2005 con Legge Regionale n. 18 (modificata con L.R. 6/2011), che si caratterizza oltre che per l'importante patrimonio naturalistico anche per il ricco e affascinante patrimonio di testimonianze archeologiche come le grotte rupestri risalenti al Neolitico. Il territorio è caratterizzato da una forte vocazione agricola e turistica, grazie alla vicinanza al Parco Naturale Terra delle Gravine e alla località balneare di Castellaneta Marina. Sono presenti tradizioni culturali radicate, feste religiose e sagre gastronomiche che favoriscono la coesione sociale. Il tessuto imprenditoriale soprattutto dei settori agricoli e turistici rappresentano un orientamento per l'istituto verso una progettazione di percorsi formativi finalizzati all'inserimento nel mondo del lavoro. Infatti, soprattutto gli imprenditori del settore turistico-ricettivo sono i principali stakeholder per l'indirizzo Turistico ed Enogastronomico. Il Terzo settore e associazioni culturali e sportive, il volontariato sono presenti nel territorio e supportano le istituzioni scolastiche per campagne di sensibilizzazione, iniziative benefiche e co-progettazione di attività educative. La presenza di cittadini stranieri è pari al 3,5%, provenienti soprattutto dall'Est Europa e dal Nord Africa, è concentrata soprattutto nell'area dell'agro di Ginosa. I nuclei familiari medi sono costituiti da 3 -4 componenti. Il territorio in cui è dislocato l'Istituto registra un lieve calo demografico dovuto al saldo naturale negativo e alla mobilità verso altre aree. La presenza di giovani è ridotta, con conseguente aumento della disoccupazione giovanile pari al 10,7 %. La vulnerabilità sociale presenta problematiche legate alla mobilità per studio e lavoro e alla limitata offerta occupazionale locale. La elevata presenza di studenti pendolari fa registrare alcune criticità a causa dei trasporti pubblici locali che non coprono pienamente le fasce orarie pomeridiane in cui si svolgono le attività scolastiche extrascolastiche. L'estrazione socio-economica degli studenti che frequentano l'istituto è medio-bassa e rilevante è la percentuale di coloro che provengono da famiglie svantaggiate e problematiche (fonte indice ESCS QS). Negli ultimi anni sempre più studenti manifestano situazioni svariate di disagio che necessitano di sistematici interventi socio assistenziali (fonte n. di segnalazione ai servizi sociali e Tribunale dei minori). La fragilità del territorio e del capitale sociale è stata determinata dall'aumento del tasso di disoccupazione e precarietà economica nonché situazioni di vulnerabilità e svantaggio. Il tessuto sociale del bacino di utenza degli studenti si è modificato negli ultimi anni perdendo valori quali la solidarietà e il senso di appartenenza alla comunità. Il contesto comunitario è costituito da servizi educativi, sociali, socio-sanitari, sportivi, ricreativi e culturali, che, pur presenti in tutti i comuni del bacino di utenza, non sono un sufficiente supporto alla crescita dei giovani. Spesso la loro carenza impatta negativamente sulla formazione delle capacità sociali, cognitive ed emotive dei minori. Le famiglie si mostrano disinteressate al dialogo educativo con l'istituzione scolastica, nonostante gli sforzi fatti dalla scuola ad offrire servizi di sostegno all'esercizio della genitorialità. Negli indirizzi professionali dell'Istituto è in aumento il numero di studenti con gap cognitivo, infatti il 60% di essi proviene dalla scuola secondaria di 1° con valutazione sufficiente e si collocano nelle fasce di livello 2-3 nelle prove INVALSI di grado 8 (fonte condizione di fragilità degli studenti, INVALSI). Inoltre, dalla valutazione dei test di ingresso il 50% degli studenti delle classi 1^ si attesta su un livello iniziale delle competenze di base. Ciò evidenzia, dunque, la presenza di un elevato numero di studenti con atteggiamenti che denotano una disaffezione nei confronti dell'apprendimento e un disimpegno globale dentro e fuori dalla scuola stessa. Sono presenti, oltre a numerosi studenti DVA, molti alunni BES e DSA, la cui presenza richiede interventi sempre più specifici e adeguate strategie metodologiche. Gli enti locali offrono alcuni servizi di supporto all'integrazione scolastica, quali educatori e servizio trasporto per gli studenti DVA. La scuola però, chiamata a progettare percorsi funzionali all'inclusione e al successo formativo degli studenti, non sempre riesce ad arginare fenomeni di dispersione. Tale fenomeno non si verifica solo con l'abbandono scolastico vero e proprio, ma si identifica anche con lo studente che continua a frequentare con basso rendimento scolastico (fonte Monitoraggio esiti scolastici).

L'elevato numero di ripetenze nel biennio, la percentuale di studenti che si collocano nei livelli bassi delle prove standardizzate nazionali, la frequenza saltuaria e la difficoltà di concentrazione rappresentano tutti indicatori importanti per l'individuazione degli studenti a rischio dispersione. L'organizzazione dell'offerta formativa gioca un ruolo significativo, in quanto per tanti studenti la scuola rappresenta un luogo di "protezione" e di opportunità formative, umane e sociali.

## SCELTE STRATEGICHE

La scuola ha definito le proprie scelte strategiche a partire dall'analisi del contesto sociale e culturale di riferimento e dai bisogni formativi degli studenti. In coerenza con la propria missione educativa, le azioni intraprese sono orientate al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, al successo scolastico e allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. Le priorità individuate guidano l'organizzazione delle risorse, la progettazione didattica e le attività di inclusione e innovazione, con l'obiettivo di garantire un percorso educativo efficace, equo e rispondente alle esigenze della comunità scolastica. La scuola pone lo studente al centro, promuovendo il **benessere**, il successo formativo e l'inclusione, formando cittadini consapevoli e preparando alle sfide del mondo del lavoro attraverso un'offerta formativa didattica che valorizza le competenze specifiche dei vari settori, con un'attenzione particolare al contesto locale e all'innovazione, integrando anche aspetti come l'educazione ambientale e l'uso delle nuove tecnologie per un percorso di crescita umano, culturale e professionale.

La missione principale dell'IISS "M. Perrone" è quella di attuare e realizzare un percorso formativo ed innovativo, metodologico-didattico, in cui tutti gli alunni siano posti al centro del processo di apprendimento tramite l'utilizzo di un approccio educativo di tipo laboratoriale, trasformare cioè una didattica lineare e trasmissiva in una didattica allargata e di tipo partecipativo, con l'utilizzo di ambienti modulabili, favorevoli ad una didattica di tipo collaborativo e indispensabili per la realizzazione di strumenti e strategie di personalizzazione; inoltre l'Istituto proseguirà nel suo percorso di **internazionalizzazione**, già avviato negli anni precedenti, per offrire occasioni di formazione all'estero, nonché di confronto con altre professionalità del settore.

Nella nostra visione la Scuola si configura come un "presidio di professionalità" da cui partono costanti stimoli per il miglioramento dell'intero territorio. A tal fine l'Offerta Formativa, tesa a implementare la qualità del processo educativo, partendo dalle priorità emerse dal Rapporto di Autovalutazione, è modulata secondo strategie di innovazione, di costruzione e cooperazione tra tutti gli attori del processo educativo: Scuola, Famiglia e Territorio, con tutte le sue componenti Imprese, Associazioni-Fondazioni ed Enti pubblici. La scuola diviene così perno centrale del territorio, luogo di inclusione e riferimento costante sia per il pieno raggiungimento delle competenze di base sia per la valorizzazione delle eccellenze. In particolare il nostro istituto vuole promuovere un modello di comunità educativa delineata come motore del cambiamento verso la sostenibilità sociale, economica e ambientale.

PRIORITA'	TRAGUARDI
Migliorare i risultati scolastici e ridurre la dispersione implicita ed esplicita	Ridurre del 10% la percentuale degli alunni non scrutinabili. Innalzare la media generale delle valutazioni in almeno l'80% delle classi dell'Istituto. Aumentare del 5% la percentuale di studenti che si collocano nelle fasce di valutazione più alte agli Esami di Stato.
Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali per Italiano e matematica per gli studenti delle classi seconde e quinte.	Allineare gli esiti delle prove standardizzate nazionali degli studenti delle classi II e V per Italiano, Matematica e aumentare del 10% il numero degli studenti che si collocano nelle fasce di livello 3 e 4 per ITA/MAT.
Aumentare il livello di competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.	Incrementare progressivamente fino al 15% il numero degli studenti di tutte le classi che hanno riportato almeno un livello intermedio (VALUTAZIONE 8/9) di valutazione dell'Educazione Civica.

## 1.2. PROFILO PROFESSIONALE ISTITUTO PROFESSIONALE

COMPETENZE DI RIFERIMENTO D.M. N. 92 DEL 24/05/2018 COMPETENZE IN USCITA  
COMPETENZE INTERMEDIE ALL. A/ALL. C LL.GG. D.M. N. 92 DEL 24/05/2018

### 1.2.1 Competenze specifiche INDIRIZZO “ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA’ ALBERGHIERA”

Il Diplomato nell’Indirizzo Enogastronomia e Ospitalità alberghiera acquisisce specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell’intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell’enogastronomia e dell’ospitalità alberghiera. Nell’ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali e artistici e del Made in Italy in relazione al territorio. Il relativo Profilo si presta ad una adattabilità alle esigenze territoriali in termini formativi, permettendo alle scuole di declinarlo in Percorsi dal contenuto innovativo che spaziano dalla ristorazione, alle tecniche e comportamenti di sala, al ricevimento.

ASSI CULTURALI	<b>COMPETENZE QUINTO ANNO</b> <i>(Competenze di Riferimento All.1 D.M.92 24 maggio 2018/Allegato delle LL.GG.)</i>
Asse dei linguaggi	<p>n.2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11)</p> <p><b><u>Competenze intermedia del Quinto anno</u></b> <i>(Allegato A delle Linee Guida)</i></p> <p><b>n. 2. Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.</b></p> <p><b><i>Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</i></b></p> <p><b><i>Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.</i></b></p> <p><b><i>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</i></b></p>
	<p>n.4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. (1-4-5-6-7-11)</p> <p><b><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u></b> <i>(Allegato A delle Linee Guida)</i></p> <p><b>n. 4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</b></p>
	<p>n.5 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. (1-3-4-5-6-7-8-9-10-11)</p> <p><b><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u></b> <i>(Allegato A delle Linee Guida)</i></p> <p><b>n. 5. Utilizzare la lingua straniera, nell’ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.</b></p> <p><b><i>Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.</i></b></p>

	<p>n.6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali. (1-4-5-6-7-8-9-11)  <u><b>Competenza intermedia del Quinto anno</b></u> (Allegato A delle Linee Guida)  <i><b>n. 6. Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico- culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.</b></i></p>
<p style="text-align: center;">Asse storico-sociale</p>	<p>n.7 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. (1-2-4-5-6-7-8-9-11)  <u><b>Competenza intermedia del Quinto anno</b></u> (Allegato A delle Linee Guida)  <i><b>n. 7. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.</b></i></p>
	<p>n.1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. (3-6-7-8-10)  <u><b>Competenza intermedia del Quinto anno</b></u> (Allegato A delle Linee Guida)  <i><b>n. 1. Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</b></i></p>
	<p>n.3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. (1-4-5-6-7-8-9-11)  <u><b>Competenza intermedia del Quinto anno</b></u> (Allegato A delle Linee Guida)  <i><b>n. 3. Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</b></i></p>
	<p>n.4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. (1-4-5-6-7-11)  <u><b>Competenza intermedia del Quinto anno</b></u> (Allegato A delle Linee Guida)  <i><b>n. 4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</b></i></p>
	<p>n.6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali. (1-4-5-6-7-8-9-11)  <u><b>Competenza intermedia del Quinto anno</b></u> (Allegato A delle Linee Guida)  <i><b>n. 6. Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico- culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.</b></i></p>
<p>n.9 Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.  <u><b>Competenza intermedia del Quinto anno</b></u> (Allegato A delle Linee Guida)  <i><b>n. 9. Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</b></i></p>	
<p>n.10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. (1-2-3-7-8-9-10-11)  <u><b>Competenza intermedia del Quinto anno</b></u> (Allegato A delle Linee Guida)  <i><b>n. 10. Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare</b></i></p>	

	<p><b><i>casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</i></b></p> <p>n.11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. (3-5-6-7-8-9-10-11)  <b><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u></b> (Allegato A delle Linee Guida)  <b><i>n. 11. Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</i></b></p> <p>n.12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11)  <b><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u></b> (Allegato A delle Linee Guida)  <b><i>n. 12. Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.</i></b></p>
Asse matematico	<p>n.8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11)  <b><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u></b> (Allegato A delle Linee Guida)  <b><i>n. 8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.</i></b></p> <p>n.10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. (1-2-3-7-8-9-10-11)  <b><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u></b> (Allegato A delle Linee Guida)  <b><i>n. 10. Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</i></b></p> <p>n.12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11)  <b><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u></b> (Allegato A delle Linee Guida)  <b><i>n. 12. Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.</i></b></p>
Asse scientifico - tecnologico	<p>n.1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. (3-6-7-8-10)  <b><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u></b> (Allegato A delle Linee Guida)  <b><i>n. 1. Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</i></b></p> <p>n.2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11)  <b><u>Competenze intermedia del Quinto anno</u></b> (Allegato A delle Linee Guida)  <b><i>n. 2. Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.</i></b>  <b><i>Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</i></b>  <b><i>Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.</i></b>  <b><i>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici,</i></b></p>

	<p><b><i>economici, tecnologici e professionali).</i></b></p> <p>n.3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. (1-4-5-6-7-8-9-11)</p> <p><b><i>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</i></b></p> <p><b><i>n. 3. Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</i></b></p>
	<p>n.4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. (1-4-5-6-7-11)</p> <p><b><i>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</i></b></p> <p><b><i>n. 4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</i></b></p>
	<p>n.7 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. (1-2-4-5-6-7-8-9-11)</p> <p><b><i>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</i></b></p> <p><b><i>n. 7. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.</i></b></p>
	<p>n.8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11)</p> <p><b><i>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</i></b></p> <p><b><i>n. 8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.</i></b></p>
	<p>n.9 Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.</p> <p><b><i>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</i></b></p> <p><b><i>n. 9. Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</i></b></p>
	<p>n.10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. (1-2-3-7-8-9-10-11)</p> <p><b><i>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</i></b></p> <p><b><i>n. 10. Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</i></b></p>
	<p>n.11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. (3-5-6-7-8-9-10-11)</p> <p><b><i>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</i></b></p> <p><b><i>n. 11. Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</i></b></p>
<b>I. R. C.</b>	<p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p>

	<p>Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità.</p> <p>Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del Cristianesimo interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.</p>
	<p><b>COMPETENZE</b> <b>QUINTO ANNO</b> <i>(Allegato C delle LL.GG. D.M.92 24 maggio 2018)</i></p>
<p><b>Indirizzo: g)</b> <b>“Enogastronomia e ospitalità alberghiera”</b></p>	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n.1 Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n.2 Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n.3 Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n.4 Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n.5 Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative.</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n.6 Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n.7 Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del <i>Made in Italy</i>.</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n.8 Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n.9 Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di <i>Hospitality Management</i>, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n.10 Supportare le attività di <i>budgeting-reporting</i> aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di <i>Revenue Management</i>, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n.11 Contribuire alle strategie di <i>Destination Marketing</i> attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.</p>

### 1.3. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Nell'ordinamento dell'istruzione professionale il curricolo della quinta classe è caratterizzato da due pacchetti formativi, uno di organizzazione scolastica, l'altro predisposto dall'Istituto in collaborazione con esperti provenienti dal mondo del lavoro e con le aziende del territorio.

La struttura del curricolo è la seguente:

Area delle discipline comuni 15 ore settimanali

Area delle discipline d'indirizzo 17 ore settimanali

Totale ore annuali organizzate in sede scolastica 1056

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento **210 ore**

L'attività didattica si svolge su 5 giorni settimanali.

#### SALA E VENDITA

DISCIPLINE	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura italiane	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Lingua Francese/Tedesco	3	3	3
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	4	5	5
Matematica	3	3	3
Scienze e cultura dell'alimentazione	4 (1)*	3 (1)*	3
Laboratorio settore cucina	—	2	2
Laboratorio settore Sala e vendita	7	5	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione/altro	1	1	1
<b>TOTALE ORE</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>32</b>

### 1.4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

#### Il consiglio di classe

Lingua e Letteratura Italiana	FIORE ANTONIA
Storia	FIORE ANTONIA
Matematica	LEFEMINE MARIA ROSARIA
Lingua Inglese	NOCCO GIOVANNA
Lingua Francese	BELLINO ROBERTA
Diritto e Tecn. Amm. della strutt. recettive	GALATONE VINCENZA
Scienza e Cultura dell'Alimentazione	CALDARALO ANNUNZIATA
Lab. dei serv. Enog.: settore Cucina	GUGLIELMO MASSIMO
Lab. dei serv. Enog. Settore: Sala e Vendita	MINONNE TIZIANO
Scienze Motorie e Sportive	PIRRAZZO ANGELO
Religione Cattolica	GIANNICO CARMELA

## Continuità Docenti

MATERIA	DOCENTE	Continuità Si/No	
		3° ANNO	4° ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	Prof. FIORE ANTONIA	NO	NO
Storia	Prof.ssa FIORE ANTONIA	NO	NO
Matematica	Prof. LEFEMINE MARIA ROSARIA	SI	SI
Lingua Inglese	Prof.ssa NOCCO GIOVANNA	SI	SI
Lingua Francese	Prof.ssa BELLINO ROBERTA	SI	SI
Diritto e Tec. Amm. della strutt. recettive	Prof.ssa GALATONE VINCENZA	SI	SI
Scienza e Cultura dell'Alimentazione	Prof.ssa CALDARALO ANNUNZIATA	SI	SI
Lab. dei serv. Enog.: settore Cucina	Prof. GUGLIELMO MASSIMO	SI	SI
Lab. dei serv. Enog. Settore: Sala e Vendita	Prof. MINONNE TIZIANO	SI	SI
Scienze Motorie e Sportive	Prof. PIRRAZZO ANGELO	SI	SI
Religione Cattolica	Prof.ssa GIANNICO CARMELA	SI	SI

### Composizione e profilo della classe

ISCRITTI 8		RIPETENTI 1		TRASFERIMENTI //	
M	F	M	F	M	F
4	4	1	////	//////	//////
<p><b>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b></p> <p>La classe 5<sup>a</sup> N dell'indirizzo Enogastronomia articolazione Sala e Vendita all'inizio dell'anno scolastico era composta da 8 studenti ma hanno frequentato solo in 7, di cui 4 femmine e 3 maschi. La frequenza alle lezioni non è stata sempre regolare per alcune discipline. E' presente uno studente DSA certificato, il cui PDP, predisposto dal Consiglio di Classe, ha sempre previsto l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative utili ai fini della personalizzazione della didattica. Il gruppo classe risulta eterogeneo per le competenze acquisite, per il senso di responsabilità e per la motivazione allo studio e all'apprendimento. La partecipazione al dialogo didattico- educativo non è stata sempre adeguata. Alcuni studenti, infatti, hanno confermato in diverse situazioni poca serietà verso gli impegni scolastici e le relative scadenze. L'impegno nello studio domestico è risultato non sempre proficuo. Il profitto complessivo si colloca tra il livello base e quello intermedio, raggiungendo ottimi risultati nelle discipline professionalizzanti tecnico-pratiche. Gli studenti nel corso dell'anno scolastico hanno partecipato attivamente a eventi e manifestazioni varie anche in orario extracurricolare. I docenti hanno messo in atto strategie idonee al raggiungimento dei risultati conseguiti. Nel corso del triennio, la classe ha preso parte a progetti di FSL ( Formazione Scuola Lavoro ) ex PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), che hanno rappresentato un'importante occasione di crescita formativa, permettendo agli studenti di confrontarsi con contesti reali e professionali, potenziando le capacità organizzative e relazionali. Inoltre, sono state proposte attività interdisciplinari, anche nell'ambito dell'Educazione Civica, che hanno visto la collaborazione tra più docenti e l'integrazione dei saperi.</p>					
<p><b>PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE</b></p> <p>I rapporti scuola-famiglia sono avvenuti attraverso i differenti canali di comunicazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Colloqui che si sono svolti in presenza nei due segmenti dell'anno scolastico: Primo e Secondo Quadrimestre;</li> <li>Colloqui individuali su appuntamento;</li> <li>Le assemblee per le elezioni dei rappresentanti dei genitori;</li> <li>Comunicazioni del Coordinatore di Classe, per via telefonica e attraverso il Registro elettronico.</li> </ol>					

Nel complesso la partecipazione delle famiglie è stata piuttosto attiva e collaborativa nelle numerose occasioni in cui è stato necessario mettere al corrente la stessa della frequenza irregolare e dell'impegno incostante nello studio dei propri figli.

### **1.5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

E' presente uno studente T.C. DSA certificato, il cui PDP, predisposto dal Consiglio di Classe, ha sempre previsto l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative utili ai fini della personalizzazione della didattica e al raggiungimento degli obiettivi formativi. Attraverso diverse strategie, quali la personalizzazione delle attività in base ai bisogni dello studente, il lavoro di gruppo e l'aiuto tra i compagni, la comunicazione chiara e rispettosa, lo studente ha partecipato alla vita scolastica serenamente

***PARTE 2***  
***SCHEDE DISCIPLINARI***  
***CRITERI DI VALUTAZIONE***

## 2. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

### 2.1 QUADRO SINTETICO DISCIPLINARE a.s. 2025-2026

#### SCHEDE DISCIPLINARE a.s. 2025-26

<b>DISCIPLINA:</b>	<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>
<b>DOCENTE:</b>	<b>Prof.ssa FIORE ANTONIA</b>
<b>TESTO ADOTTATO:</b>	LA MIA NUOVA LETTERATURA
<b>AUTORI:</b>	A. RONCORONI M.M. CAPPELLINI E. SADA
<b>EDIZIONE:</b>	C. SIGNORELLI SCUOLA
<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	1. Imparare ad imparare;
	2. Progettare;
	3. Comunicare;
	4. Collaborare e Partecipare;
	5. Agire in modo autonomo e responsabile;
	6. Risolvere problemi;
	7. Individuare collegamenti e relazioni;
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.
<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)</b>	1. Competenza alfabetica funzionale;
	2. Competenza multilinguistica;
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
	4. Competenza digitale;
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
	6. Competenza in materia di cittadinanza;
	7. Competenza imprenditoriale;
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b>	<p>TRA OTTOCENTO E NOVECENTO</p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Inquadramento storico, politico, sociale e culturale.</li><li>➤ La cultura: Età del Positivismo, Realismo, Naturalismo e Verismo.<ul style="list-style-type: none"><li>➤ G. Verga:<ul style="list-style-type: none"><li>• la vita, il pensiero e la poetica.</li><li>• Le opere : Le Novelle Rusticane. Vita dei campi. Il ciclo de I vinti: I Malavoglia, Mastro don Gesualdo.</li></ul></li><li>➤ Il Decadentismo: caratteri generali. Il Decadentismo in Italia. ➤ G. Pascoli:<ul style="list-style-type: none"><li>• la vita . Il pensiero e la poetica.</li><li>• Le opere: Il fanciullino. Myricae. I canti di Castelvecchio.</li><li>• Lettura, analisi e parafrasi dei seguenti componimenti: Lavandare, Novembre, X Agosto. Il gelsomino notturno.</li></ul></li><li>➤ G.D'Annunzio:<ul style="list-style-type: none"><li>• La vita. Il pensiero e la poetica.</li><li>• Le opere: Il piacere. Le Laudi: Alcyone. Il Notturmo.</li><li>• Lettura, analisi e parafrasi dei seguenti componimenti: La pioggia nel pineto. La sera fiesolana.</li></ul></li><li>➤ L. Pirandello:<ul style="list-style-type: none"><li>• La vita. La poetica, il pensiero.</li><li>• Le opere: L'Umorismo. I romanzi: Il fu Mattia Pascal e Uno, nessuno e centomila. Le opere teatrali: Sei personaggi in cerca di autore</li></ul></li></ul></li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ I.Svevo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• La vita. La poetica. Il pensiero.</li> <li>• Le opere: Una vita. Senilità. La coscienza di Zeno.</li> </ul> </li> <li>➤ IL NOVECENTO ➤ Inquadramento storico, politico e sociale e culturale.</li> <li>➤ La cultura: l'Ermetismo: caratteristiche generali</li> <li>➤ G. Ungaretti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• La vita. Il pensiero. La poetica.</li> <li>• Le opere: Allegria. Il sentimento del tempo. Il dolore.</li> <li>• Lettura, analisi e parafrasi dei seguenti componimenti: Veglia, Mattina, Soldati, Fratelli, I fiumi</li> </ul> </li> </ul>	
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO</b>	<p>Nel corso dell'anno gli studenti hanno conseguito, in modo differente, conoscenze e abilità relative agli argomenti affrontati. Con livelli diversi di autonomia e correttezza, sono in grado di comprendere testi scritti e orali pertinenti ai contenuti trattati. Gli studenti hanno conseguito un livello espressivo e comunicativo sufficientemente adeguato nello scritto e nell'orale. Gli studenti hanno compreso il significato essenziale dei diversi tipi di testo riportandone una semplice interpretazione e colto i caratteri essenziali del contesto storico e culturale dei testi affrontati. Solo alcuni studenti mostrano una maggiore capacità di collegamento e un uso più appropriato della lingua italiana in ambito comunicativo.</p>	
<b>Metodologie</b>	<b>Strumenti di valutazione</b>	<b>Strumenti utilizzati</b>
<input checked="" type="checkbox"/> X Lezione frontale <input type="checkbox"/> X Lezione partecipata <input type="checkbox"/> X Metodo induttivo <input type="checkbox"/> X Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> X Discussione guidata <input type="checkbox"/> X Simulazione <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	<input checked="" type="checkbox"/> X Prova scritta <input checked="" type="checkbox"/> X Colloquio <input checked="" type="checkbox"/> X Interventi da banco <input type="checkbox"/> Prove strutturate <input checked="" type="checkbox"/> X Elaborati individuali <input checked="" type="checkbox"/> X Elaborati di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> X Simulazione <input checked="" type="checkbox"/> X Piattaforma G-Suite for Education <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	<input checked="" type="checkbox"/> X Testo/i di adozione <input checked="" type="checkbox"/> X Piattaforma <input type="checkbox"/> Biblioteca <input checked="" type="checkbox"/> X Risorse documentali a stampa <input checked="" type="checkbox"/> X Risorse documentali su rete <input type="checkbox"/> Audiovisivi <input type="checkbox"/> Software didattico / applicativo <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>Per le valutazioni finali, sia scritte che orali, ci si è attenuti alla griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti e riportata nel registro personale. Per le valutazioni periodiche si è presa in considerazione oltre che il raggiungimento degli</p>	

	<p>obiettivi cognitivi, anche la progressione delle conoscenze raggiunte dagli alunni in relazione al livello di partenza.</p> <p>Nella valutazione finale si è tenuto conto del metodo di studio, dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse mostrato.</p> <p>Il gruppo classe ha mostrato collaborazione, socializzazione, e osservazione. L'impegno e l'autonomia si attestano su livelli discreti e buoni</p>	
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>		
<b>NUCLEO TEMATICO</b>	<b>ARGOMENTI TRATTATI</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)</b>
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	La guerra nella Costituzione: art. 11” L'Italia ripudia la guerra.....”	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La condizione del cittadino-soldato durante le due Guerre Mondiali</li> <li>➤ Essere cittadino in un contesto di guerra</li> </ul>
SVILUPPO SOSTENIBILE		
CITTADINANZA DIGITALE		
<b>FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO</b>	<p>Attività svolte</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri con esperti <ul style="list-style-type: none"> <li>○ GREEN BLUE</li> <li>○ Progetto Martina</li> <li>○ Azienda Select</li> <li>○ Agri Chef</li> <li>○ Mastermath</li> </ul> </li> <li>• Eventi <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Maratona UTMB WORLD SERIES</li> <li>○ Giornata SLOW FOOD</li> <li>○ Buffet ospedale (canti di Natale)</li> <li>○ OPEN DAYS</li> <li>○ EGO FOOD FESTIVAL (Modugno – Taranto)</li> <li>○</li> </ul> </li> </ul>	
<b>ORIENTAMENTO</b> (ai sensi del Decreto MIM n.328 del 22.12.2022- Linee guida per l'Orientamento)	<p>Attività svolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Forze armate (Carabinieri – Finanza)</li> <li>• Università degli studi di Bari.</li> <li>• Università Nelson Mandela</li> <li>• ITS Academy Puglia per il turismo</li> <li>• Assorienta</li> <li>• Università LUM</li> </ul>	

**SCHEDA DISCIPLINARE**

a.s. 2025-26

<b>DISCIPLINA:</b>	STORIA
<b>DOCENTE:</b>	Prof.ssa FIORE ANTONIA
<b>TESTO ADOTTATO:</b>	LA STORIA CONTESA
<b>AUTORI:</b>	GERMANO MAIFREDA
<b>EDIZIONE:</b>	FELTRINELLI SCUOLA
<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	1. Imparare ad imparare;
	2. Progettare;
	3. Comunicare;
	4. Collaborare e Partecipare;
	5. Agire in modo autonomo e responsabile;
	6. Risolvere problemi;
	7. Individuare collegamenti e relazioni;
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.
<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)</b>	1. Competenza alfabetica funzionale;
	2. Competenza multilinguistica;
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
	4. Competenza digitale;
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
	6. Competenza in materia di cittadinanza;
	7. Competenza imprenditoriale;
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b>	La Destra e la Sinistra al potere. La Belle Epoque. L'Età giolittiana La Prima Guerra Mondiale Il Biennio Rosso La Rivoluzione Russa I regimi totalitari: <ul style="list-style-type: none"><li>• significato della parola Totalitario.</li><li>• Il Fascismo.</li><li>• Il Nazismo</li><li>• Lo Stalinismo</li><li>• La Seconda Guerra Mondiale</li><li>• Il secondo dopoguerra: passaggio dalla monarchia alla repubblica in Italia</li><li>• La guerra fredda ( cenni)</li></ul>
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO</b>	Nel corso dell'anno gli studenti hanno conseguito, in modo differente, conoscenze e abilità relative agli argomenti affrontati. Con livelli diversi di autonomia e correttezza, sono in grado di comprendere testi scritti e orali pertinenti ai contenuti trattati. Pertanto, lo studente/ la studentessa è in grado di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere i principali eventi storici</li><li>• Collocare i fenomeni nel tempo e nello spazio</li><li>• Usare un linguaggio sufficientemente appropriato</li><li>• Sintetizzare e riflettere su temi e valori della cittadinanza</li></ul>

Metodologie	Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione partecipata <input checked="" type="checkbox"/> Metodo induttivo <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata <input checked="" type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	<input type="checkbox"/> Prova scritta <input checked="" type="checkbox"/> Colloquio <input checked="" type="checkbox"/> Interventi da banco <input type="checkbox"/> Prove strutturate <input type="checkbox"/> Elaborati individuali <input type="checkbox"/> Elaborati di gruppo <input type="checkbox"/> Simulazione <input checked="" type="checkbox"/> Piattaforma G-Suite for Education <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	<input checked="" type="checkbox"/> Testo/i di adozione <input checked="" type="checkbox"/> Piattaforma <input type="checkbox"/> Biblioteca <input checked="" type="checkbox"/> Risorse documentali a stampa <input type="checkbox"/> Risorse documentali su rete <input type="checkbox"/> Audiovisivi <input type="checkbox"/> Software didattico / applicativo <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>Per le valutazioni finali, sia scritte che orali, ci si è attenuti alla griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti e riportata nel registro personale. Per le valutazioni periodiche si è presa in considerazione oltre che il raggiungimento degli obiettivi cognitivi, anche la progressione delle conoscenze raggiunte dagli alunni in relazione al livello di partenza.</p> <p>Nella valutazione finale si è tenuto conto del metodo di studio, dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse mostrato.</p> <p>Il gruppo classe ha mostrato collaborazione, socializzazione, e osservazione. L'impegno e l'autonomia si attestano su livelli discreti e buoni.</p>	
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	La guerra nella Costituzione: art. 11” L'Italia ripudia la guerra.....”	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La condizione del cittadino-soldato durante le due Guerre Mondiali</li> <li>➤ Essere cittadino in un contesto di guerra</li> </ul>
SVILUPPO SOSTENIBILE		
CITTADINANZA DIGITALE		
<b>FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO</b>	Attività svolte: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri con esperti               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ GREEN BLUE</li> <li>○ Progetto Martina</li> <li>○ Azienda Select</li> <li>○ Agri Chef</li> <li>○ Mastermath</li> </ul> </li> <li>• Eventi               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Maratona UTMB WORLD SERIES</li> <li>○ Giornata SLOW FOOD</li> <li>○ Buffet ospedale (canti di Natale)</li> <li>○ OPEN DAYS</li> <li>○ EGO FOOD FESTIVAL (Modugno – Taranto)</li> </ul> </li> <li>• Visite guidate                Riserva MAGISA (Villapiana CS)</li> </ul>	

**SCHEDA DISCIPLINARE**  
a.s. 2025-26

<b>DISCIPLINA: Laboratorio dei servizi enogastronomici sala e vendita</b>	
DOCENTE: Prof. Minonne Tiziano	
TESTO ADOTTATO: Protagonisti in Sala AUTORI: Mauro Prato – Sergio Pedone – Guido Moscatiello – Roberta Orsini (GIUNTI T.V.P.) EDIZIONE: Corso di sala e vendita per il secondo biennio e il quinto anno.	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare;
	2. Progettare;
	3. Comunicare;
	4. Collaborare e Partecipare;
	5. Agire in modo autonomo e responsabile;
	6. Risolvere problemi;
	7. Individuare collegamenti e relazioni;
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale;
	2. Competenza multilinguistica;
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
	4. Competenza digitale;
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
	6. Competenza in materia di cittadinanza;
	7. Competenza imprenditoriale;
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</b>	
CONTENUTI DISCIPLINARI	<p>1.La storia della gastronomia (La preistoria-Gli Egizi-I Greci-I Romani-Il Medioevo Il Rinascimento-Il Seicento-Il Settecento-La grande cucina francese dell'Ottocento-La nascita della ristorazione moderna-Il Novecento-La cucina nel regima fascista-La cucina contemporanea-La nouvelle Cuisine-Breve storia della tecnologia in cucina-I protagonisti della grande cucina).</p> <p>2.Pianificare l' offerta enogastronomica (principi di marketing-analizzare il mercato-servizi richiesti dalle varie tipologie di clientela-gli strumenti di vendita).</p> <p>3.Comunicare l'offerta enogastronomica (i mezzi di comunicazione-i menu e la carta delle vivande-aspetti tecnici e gestionali della carta-comunicare attraverso il menu)</p> <p>4.La filiera agroalimentare – Igiene dei prodotti alimentari – I 7 principi dell'HACCP-Sicurezza sul luogo di lavoro.</p> <p>5.Comunicare la qualità (la qualità percepita-le aspettative della clientela-la tracciabilità e la rintracciabilità-qualità e ristorazione-gli 8 principi della gestione della qualità ISO 9000-i sistemi di qualità per la filiera alimentare).</p> <p>6.La gestione delle aziende ristorative (le forme di gestione più diffuse-i fast food-franchising-licensing-management contract-iconsorzi-come si calcola il drink cost).</p> <p>7.La valorizzazione dei prodotti tipici del territori (la tipicità come elemento strategico-territorio-Km 0-la filiera corta-attorciovolti nella procedura di valorizzazione di un prodotto tipico-il valore del prodotto tipico-forze e debolezze dei prodotti tipici-il ruolo dei consumatori-i marchi di tutela-il turismo enogastronomico e il Made in Italy-</p>

	<p>principali differenze tra le cucine regionali-Puglia prodotti tipici, cucina e vini).</p> <p>8.Il catering (l'attività di catering-la produzione e la distribuzione itineranti-l' attività di banqueting e catering-progettare il menu-gli operatori-le occasioni e le tipologie di evento-il food and beverage manager-la vendita di un evento speciale-la pianificazione del lavoro-check list-job description-la presentazione della sala-il buffet).</p> <p>9.Diete e stili alimentari – Effetto dell' alcol su l'uomo – alimentazione nelle diverse fasi della vita.</p> <p>10.Cibo e vino il giusto abbinamento – Come si calcola il wine cost.</p> <p>11.L'arte di assaggiare il vino (esame visivo-esame olfattivo-esame gustativo olfattivo-valutazione generale del vino).</p> <p>12.Gli abbinamenti enogastronomici (l'abbinamento fra cibo e vino-le tecniche di abbinamento-la scheda AIS-a ogni pietanza il vino giusto).</p> <p>13.L' Italia del vino (le regioni del vino-rossi, rosati, bianchi e spumanti della Puglia).</p>	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	<p>Per le valutazioni finali, sia scritte che orali, ci si è attenuti alla griglia di valutazione approvata dal collegio dei docenti e riportata nel registro personale. Per le valutazioni periodiche si è presa in considerazione oltre che il raggiungimento degli obiettivi cognitivi, anche la progressione delle conoscenze raggiunte dagli alunni in relazione al livello di partenza.</p> <p>Nella valutazione finale si è tenuto conto del metodo di studio, dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse mostrato. La collaborazione, la socializzazione, l'osservazione si sono mostrate presenti nel gruppo classe, caratterizzato da forte senso di collaborazione nel lavoro di staff. L'impegno e autonomia si attestano su livelli discreti e buoni.</p>	
<b>Metodologie</b>	<b>Strumenti di valutazione</b>	<b>Strumenti utilizzati</b>
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione partecipata <input checked="" type="checkbox"/> Metodo induttivo <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata <input checked="" type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	<input checked="" type="checkbox"/> Prova scritta <input checked="" type="checkbox"/> Colloquio <input checked="" type="checkbox"/> Interventi da banco <input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate <input checked="" type="checkbox"/> Elaborati individuali <input checked="" type="checkbox"/> Elaborati di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> Piattaforma G-Suite for Education <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	<input checked="" type="checkbox"/> Testo/i di adozione <input checked="" type="checkbox"/> Piattaforma <input type="checkbox"/> Biblioteca <input checked="" type="checkbox"/> Risorse documentali a stampa <input checked="" type="checkbox"/> Risorse documentali Su rete <input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi <input type="checkbox"/> Software didattico / applicativo <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p><b>Riferimento alle griglie disciplinari deliberate da Dipartimento, considerando:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze teoriche</li> <li>• Competenze operative</li> <li>• Capacità comunicative</li> <li>• Autonomia e responsabilità</li> <li>• Partecipazione e impegno</li> </ul>	
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b> <b>(EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA)</b>		
<b>NUCLEO TEMATICO</b>	<b>ARGOMENTI TRATTATI</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)</b>

COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ		
SVILUPPO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il benessere fisico e mentale e l'educazione alimentare.</li> <li>• Cibo e salute.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le caratteristiche di una sana alimentazione.</li> <li>• Valorizzare la conoscenza delle "tradizioni alimentari" come espressioni culturali, di natura etica, sociale ed etnica.</li> </ul>
CITTADINANZA DIGITALE		
<b>FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO</b>	<p>Attività svolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri con esperti <ul style="list-style-type: none"> <li>○ GREEN BLUE</li> <li>○ Progetto Martina</li> <li>○ Azienda Select</li> <li>○ Agri Chef</li> <li>○ Mastermath</li> </ul> </li> <li>• Eventi <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Maratona UTMB WORLD SERIES</li> <li>○ Giornata SLOW FOOD</li> <li>○ Buffet ospedale (canti di Natale)</li> <li>○ OPEN DAYS</li> <li>○ EGO FOOD FESTIVAL (Modugno – Taranto)</li> </ul> </li> <li>• Visite guidate <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Riserva MAGISA (Villapiana CS)</li> </ul> </li> </ul>	
<b>ORIENTAMENTO</b> <i>(ai sensi del Decreto MIM n.328 del 22.12.2022- Linee guida per l'Orientamento)</i>	<p>Attività svolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Forze armate (Carabinieri – Finanza)</li> <li>• Università degli studi di Bari.</li> <li>• Università Nelson Mandela</li> <li>• ITS Academy Puglia per il turismo</li> </ul>	

## SCHEDA DISCIPLINARE

a.s. 2025-26

<b>DISCIPLINA: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE</b>		
DOCENTE: Prof.ssa CALDARALO ANNUNZIATA		
TESTO ADOTTATO: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE		
AUTORI: A. MACHADO		
EDIZIONE: POSEIDONIA SCUOLA		
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare;	
	2. Progettare;	
	3. Comunicare;	
	4. Collaborare e Partecipare;	
	5. Agire in modo autonomo e responsabile;	
	6. Risolvere problemi;	
	7. Individuare collegamenti e relazioni;	
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale;	
	2. Competenza multilinguistica;	
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;	
	4. Competenza digitale;	
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;	
	6. Competenza in materia di cittadinanza;	
	7. Competenza imprenditoriale;	
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	
<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</b>		
CONTENUTI DISCIPLINARI	<ul style="list-style-type: none"> <li>-La filiera alimentare</li> <li>- Il sistema HACCP</li> <li>-La contaminazione biologica e fisico-chimica degli alimenti</li> <li>- I nuovi prodotti alimentari</li> <li>-L'alimentazione nelle diverse fasi della vita</li> <li>- Diete e stili alimentari</li> <li>- Prescrizioni alimentari e religiosi</li> <li>-L'alimentazione nella ristorazione collettiva</li> <li>-L'alimentazione nelle malattie cardiovascolari</li> <li>-L'alimentazione nelle malattie metaboliche,</li> <li>- L'alimentazione nelle malattie dell'apparato digerente</li> <li>-Alimentazione e tumori</li> <li>-Disturbi alimentari</li> </ul>	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Applicare efficacemente il sistema di autocontrollo in conformità alla normativa regionale e comunitaria in materia di HACCP</li> <li>-Elaborare un'offerta di prodotti e servizi enogastronomici atti a promuovere uno stile di vita equilibrato e sostenibile apportando innovazioni personali</li> <li>-Predisporre e servire prodotti enogastronomici in base a specifiche esigenze dietologiche e/o disturbi e limitazioni alimentari</li> </ul>	
<b>Metodologie</b>	<b>Strumenti di valutazione</b>	<b>Strumenti utilizzati</b>
<input type="checkbox"/> X Lezione frontale <input type="checkbox"/> X Lezione partecipata	<input type="checkbox"/> X Prova scritta <input type="checkbox"/> X Colloquio	<input type="checkbox"/> X Testo/i di adozione <input type="checkbox"/> X Piattaforma

<input type="checkbox"/> X Metodo induttivo <input checked="" type="checkbox"/> X Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> X Discussione guidata <input checked="" type="checkbox"/> X Simulazione <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	<input type="checkbox"/> X Interventi da banco <input checked="" type="checkbox"/> X Prove strutturate <input type="checkbox"/> X Elaborati individuali <input checked="" type="checkbox"/> X Elaborati di gruppo <input type="checkbox"/> X Simulazione <input type="checkbox"/> X Piattaforma G-Suite for Education <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	<input type="checkbox"/> X Biblioteca <input type="checkbox"/> X Risorse documentali a stampa <input type="checkbox"/> X Risorse documentali su rete <input type="checkbox"/> Audiovisivi <input type="checkbox"/> Software didattico / applicativo <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	Cfr. griglie di valutazione disciplinare deliberate dal Dipartimento	
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b> <b>Cittadini del mondo</b>		
<b>NUCLEO TEMATICO</b>	<b>ARGOMENTI TRATTATI</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)</b>
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	<b>Sistema HACCP</b> <b>Igiene della persona, degli ambienti e dei prodotti alimentari</b>	<b>Applicare comportamenti responsabili in ambiente professionale</b>
SVILUPPO SOSTENIBILE	<b>Alimentazione sostenibile</b> <b>Riduzione degli sprechi</b>	<b>Adottare comportamenti sostenibili</b>
<b>FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO</b>	Attività svolte Stage presso aziende ristorative del territorio Attività laboratoriali simulate a scuola Partecipazione a eventi e servizi di catering Sviluppo competenze professionali in contesti reali	
<b>ORIENTAMENTO</b> (ai sensi del Decreto MIM n.328 del 22.12.2022- Linee guida per l'Orientamento)	Attività svolte: Incontri con professionisti del settore Orientamento al lavoro e all'autoimprenditorialità Informazioni su percorsi post-diploma (ITS, università, lavoro)	

**SCHEMA DISCIPLINARE INGLESE**  
a.s. 2025-26

<b>DISCIPLINA: LINGUA INGLESE</b>	
DOCENTE: Prof.ssa Nocco Giovanna	
TESTO ADOTTATO: Mastering Cooking and Service Premium AUTORI: C. E. Morris with A. Smith EDIZIONE: Gruppo Editoriale ELI	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare;
	2. Progettare;
	3. Comunicare;
	4. Collaborare e Partecipare;
	5. Agire in modo autonomo e responsabile;
	6. Risolvere problemi;
	7. Individuare collegamenti e relazioni;
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale;
	2. Competenza multilinguistica;
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
	4. Competenza digitale;
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
	6. Competenza in materia di cittadinanza;
	7. Competenza imprenditoriale;
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</b>	
CONTENUTI DISCIPLINARI	<p><b>The 2030 Agenda</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. The 2030 Agenda</li> <li>2. The 17 SDGs</li> <li>3. Goal n.3: <i>Health and well-being</i></li> <li>4. Goal n.5: <i>Gender equality</i></li> <li>5. Goal 12: <i>Responsible consumption and production</i></li> </ol> <p><b>Marketing and promotion</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Business image</li> <li>2. How to keep your customers happy in four easy steps!</li> <li>3. Customer profiling</li> <li>4. Marketing strategies</li> <li>5. The effects of the Internet on the catering industry</li> <li>6. TikTok Marketing</li> <li>7. Marketing mix: an interview with Philip Kotler</li> </ol> <p><b>Nutrition and food culture</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Healthy eating: The Eatwell Plate and The Eatwell Guide</li> <li>2. The Mediterranean diet</li> <li>3. Other types of diet: Japanese diet, Nordic diet, West-African diet and French diet</li> <li>4. Alternative diets: vegetarian diet, vegan diet, macrobiotic diet and raw-food diet</li> <li>5. Religious dietary requirements: kosher food</li> </ol> <p><b>Safety procedures</b></p>

	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. HACCP</li> <li>2. HACCP principles</li> <li>3. Food contamination</li> </ol> <p><b>The European Union</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. A brief history of the EU</li> <li>2. EU Institutions</li> <li>3. Issues facing the EU</li> </ol>	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	<p>Nel corso dell'anno gli studenti hanno maturato, in misura differenziata, conoscenze e abilità relative agli argomenti affrontati. Con livelli diversi di autonomia e correttezza, sono in grado di comprendere testi scritti e orali inerenti ai contenuti trattati, di riferirne gli elementi essenziali e di utilizzare il lessico specifico dell'indirizzo, con particolare riferimento alla ristorazione, alla nutrizione, al marketing e alla sicurezza alimentare. L'esposizione orale risulta generalmente più efficace quando riferita a contenuti precedentemente studiati e tende, nella maggior parte dei casi, a basarsi su una rielaborazione ancora limitata e su modalità di apprendimento prevalentemente mnemoniche. Solo alcuni studenti evidenziano una più sicura capacità di collegamento e un uso maggiormente autonomo della lingua in contesti comunicativi e professionali.</p>	
<b>Metodologie</b>	<b>Strumenti di valutazione</b>	<b>Strumenti utilizzati</b>
X Lezione frontale X Lezione partecipata X Metodo induttivo X Lavoro di gruppo X Discussione guidata X Simulazione X Altro/i: Webquest	X Prova scritta X Colloquio X Interventi da banco X Prove strutturate X Elaborati individuali X Elaborati di gruppo X Simulazione X Piattaforma G-Suite for Education <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	X Testo/i di adozione X Piattaforma <input type="checkbox"/> Biblioteca X Risorse documentali a stampa X Risorse documentali su rete X Audiovisivi <input type="checkbox"/> Software didattico / applicativo <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):
CRITERI DI VALUTAZIONE	Cfr. griglie di valutazione disciplinare deliberate dal Dipartimento	
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>		
<b>NUCLEO TEMATICO</b>	<b>ARGOMENTI TRATTATI</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)</b>
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	<p><b>The European Union</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. A brief history of the EU</li> <li>2. EU Institutions</li> <li>3. Issues facing the EU</li> </ol>	<p>Conoscere il significato e l'importanza del confronto tra culture differenti</p> <p>Comprendere il valore aggiunto derivante dall'incontro e dalla conoscenza di altri sentieri culturali</p> <p>Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociali e le principali relazioni tra</p>

		persona, famiglia, società e stato
SVILUPPO SOSTENIBILE	///	///
CITTADINANZA DIGITALE	///	///
<b>FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO</b>	Attività svolte: ///	
<b>ORIENTAMENTO</b> ( <i>ai sensi del Decreto MIM n.328 del 22.12.2022- Linee guida per l'Orientamento</i> )	Attività svolte: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Personal branding</i>: gestione consapevole dell'identità digitale e della web reputation</li> <li>2. Elaborazione del CV Europass in lingua straniera</li> </ol>	

## SCHEMA DISCIPLINARE

a.s. 2025-26

<b>DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE</b>	
CLASSE: 5 <sup>^</sup> N – ENOGASTRONOMIA articolazione SALA E VENDITA	
DOCENTE: Prof.ssa Bellino Roberta	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• TESTO ADOTTATO: Saveurs de France - AUTORI: Medeuf I. - EDIZIONE: Eurelle</li> <li>• Materiale fornito dal docente</li> </ul>	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare;
	2. Progettare;
	3. Comunicare;
	4. Collaborare e Partecipare;
	5. Agire in modo autonomo e responsabile;
	6. Risolvere problemi;
	7. Individuare collegamenti e relazioni;
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale;
	2. Competenza multilinguistica;
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
	4. Competenza digitale;
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
	6. Competenza in materia di cittadinanza;
	7. Competenza imprenditoriale;
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</b>	
CONTENUTI DISCIPLINARI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>La Bretagne et la Normandie</b> Géographie et gastronomie Galette et crêpes Le beurre. Recette du <i>Kouign aman</i> Les fruits de mer: les huîtres Le cidre</li> <li>• <b>Le débarquement de Normandie</b> 1940 : La France occupée La Résistance française Le débarquement de Normandie</li> <li>• <b>Les différentes étapes de la création européenne</b> 1957 : le Traité de Rome La création de l'Union Européenne : CECA, CEE et UE Les Institutions Européennes : Parlement Européen, Commission Européenne, Cour des Comptes, Cour de Justice</li> <li>• <b>Les Organisations internationales</b> L'ONU et les droits de l'homme L'OTAN et l'UNESCO</li> <li>• <b>L'Agenda 2030</b> Les changements climatiques</li> </ul>

	<p>Le développement durable Les 17 Objectifs du Développement Durable de l'Agenda 2030 (ODD)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Régime et nutrition</b> Les groupes alimentaires Les nutriments : macros et micros Le régime méditerranéen La pyramide alimentaire</li> </ul>	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	<p>Per la valutazione finale degli apprendimenti si è tenuto conto dei livelli di partenza e dell'evoluzione dell'impegno.</p> <p>Complessivamente, il livello di apprendimento può considerarsi sufficiente per quanto riguarda la competenza nella comprensione e produzione scritta in L2 e, mediamente, appena sufficiente per quanto riguarda la produzione orale e scritta in L2.</p>	
<b>Metodologie</b>	<b>Strumenti di valutazione</b>	<b>Strumenti utilizzati</b>
<input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Lezione partecipata <input type="checkbox"/> Metodo induttivo <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Discussione guidata <input type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare): visione di video per attività di comprensione e produzione orale	<input type="checkbox"/> Prova scritta <input type="checkbox"/> Colloquio <input type="checkbox"/> Interventi da banco <input type="checkbox"/> Prove strutturate <input type="checkbox"/> Elaborati individuali <input type="checkbox"/> Elaborati di gruppo <input type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> Piattaforma G-Suite for Education <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	<input type="checkbox"/> Testo/i di adozione <input type="checkbox"/> Piattaforma <input type="checkbox"/> Biblioteca <input type="checkbox"/> Risorse documentali a stampa <input type="checkbox"/> Risorse documentali su rete <input type="checkbox"/> Audiovisivi <input type="checkbox"/> Software didattico / applicativo <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare): Canva, Wordwall
CRITERI DI VALUTAZIONE	Griglie di valutazione disciplinare deliberate dal Dipartimento	
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>		
<b>NUCLEO TEMATICO</b>	<b>ARGOMENTI TRATTATI</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)</b>
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	« Educazione alla cittadinanza attiva ». Conoscere il significato e l'importanza del confronto tra culture differenti.	Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociali e le principali relazioni tra persona, famiglia, società e stato. Les Institutions Européenes .
SVILUPPO SOSTENIBILE		
CITTADINANZA DIGITALE		
<b>FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO</b>	Si rimanda ad apposito allegato redatto dal tutor della classe	

<b>ORIENTAMENTO</b> ( <i>ai sensi del Decreto MIM n.328 del 22.12.2022- Linee guida per l'Orientamento</i> )	“Che cosa voglio fare? “ : Elaborazione CV Europass in lingua francese

**Scheda disciplinare**  
**a.s. 2025-2026**

MATERIA IRC		
DOCENTE: PROF.SSA GIANNICO CARMELA	CLASSE:5^ N	INDIRIZZO :ENO GASTRONOMICO articolazione SALA e VENDITA

COMPETENZE	CONOSCENZE/ CONTENUTI effettivamente svolti *
VALUTARE IL CONTRIBUTO DEL MESSAGGIO EVANGELICO SECONDO LA TRADIZIONE DELLA CHIESA	.IL CONTRIBUTO DELL'IRC ALLA FORMAZIONE GENERALE DELLA PERSONA;FESTE CRISTIANE,SIMBOLOGIA CRISTIANA IN CUCINA. INFLUENZA DEL CRISTIANESIMO NELL'ARTE, NELLA LETTERATURA. RICONOSCERE LE FONTI EVANGELICHE:I VANGELI.. CIBO E RELIGIONI.LA NASCITA DELLA CHIESA
LE FESTE CRISTIANE E I CIBI DELLA TRADIZIONE.	
RICONOSCERE L'IMPORTANZA DI SAN PIETRO E,SAN PAOLO,NELLA DIFFUSIONE DEL CRISTIANESIMO	

Le competenze e le conoscenze/ contenuti evidenziati sono indispensabili per il raggiungimento del livello minimo di apprendimento e propedeutici per il prossimo anno scolastico. Pertanto, gli studenti che, in sede di scrutinio finale, riporteranno il debito formativo, dovranno svolgere prioritariamente gli argomenti evidenziati per il raggiungimento del livello di sufficienza.

Data, 10/05/2026

Firma studenti \*

\*La condivisione su ARGO  
ha valore di presa visione

Firma docente

CARMELA GIANNICO

## SCHEDA DISCIPLINARE

a.s. 2025-26

<b>DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>		
DOCENTE: Prof. PIRRAZZO ANGELO		
TESTO ADOTTATO: EDUCARE AL MOVIMENTO SLIM AUTORI: LOVECCHIO FIORINI EDIZIONE: MARIETTI SCUOLA		
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare;	
	2. Progettare;	
	3. Comunicare;	
	4. Collaborare e Partecipare;	
	5. Agire in modo autonomo e responsabile;	
	6. Risolvere problemi;	
	7. Individuare collegamenti e relazioni;	
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale;	
	2. Competenza multilinguistica;	
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;	
	4. Competenza digitale;	
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;	
	6. Competenza in materia di cittadinanza;	
	7. Competenza imprenditoriale;	
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	
<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</b>		
CONTENUTI DISCIPLINARI	<p><b>GIOCO SPORT:</b> Le regole degli sport praticati, Le capacità tecniche e tattiche delle discipline sportive praticate. Il significato di attivazione e prevenzione degli infortuni.</p> <p><b>IL PRIMO SOCCORSO:</b> il concetto di rischio. Il codice di comportamento del primo soccorso. La tecnica del RCP.</p> <p><b>APPARATO LOCOMOTORE:</b> Le ossa. I muscoli. Le articolazioni. La colonna vertebrale. I principali paramorfismi e dismorfismi. La postura.</p> <p><b>ALIMENTAZIONE E SPORT:</b> Metabolismo. Principi nutritivi ed energia. Metabolismo aerobico ed anaerobico.</p> <p><b>L'ALLENAMENTO:</b> Capacità motorie; la supercompensazione</p>	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	Gli studenti dimostrano di aver acquisito le conoscenze e le competenze fondamentali previste.	
<b>Metodologie</b>	<b>Strumenti di valutazione</b>	<b>Strumenti utilizzati</b>
- Lezione frontale - X Lezione partecipata - Metodo induttivo	- Prova scritta - Colloquio - Interventi da banco	- Testo/i di adozione - Piattaforma - Biblioteca

<ul style="list-style-type: none"> <li>- X Lavoro di gruppo</li> <li>- Discussione guidata</li> <li>- Simulazione</li> </ul> Altro/i (specificare):	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prove strutturate</li> <li>- Elaborati individuali</li> <li>- Elaborati di gruppo</li> <li>- Simulazione</li> <li>- Piattaforma G-Suite for Education</li> </ul> Altro/i (specificare):	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Risorse documentali a stampa</li> <li>- Risorse documentali su rete</li> <li>- Audiovisivi</li> <li>- Software didattico / applicativo</li> </ul> Altro/i (specificare):
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	Cfr. griglie di valutazione disciplinare deliberate dal Dipartimento	
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>		
<b>NUCLEO TEMATICO</b>	<b>ARGOMENTI TRATTATI</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)</b>
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ		
SVILUPPO SOSTENIBILE		
CITTADINANZA DIGITALE		
<b>FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO</b>	Attività svolte:	
<b>ORIENTAMENTO</b> <i>(ai sensi del Decreto MIM n.328 del 22.12.2022- Linee guida per l'Orientamento)</i>	Attività svolte:	

**SCHEDA DISCIPLINARE**  
a.s. 2025-2026

MATERIA	ENOGASTONOMIA CUCINA	articolazione SALA E VENDITA	
DOCENTE : PROF.	GUGLIELMO MASSIMO	CLASSE 5 N	INDIRIZZO Alberghiero

COMPETENZE	CONOSCENZE/ CONTENUTI effettivamente svolti
<b>Imparare a Imparare Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione</b>	<p>1° QUADRIMESTRE</p> <p>UDA 1. LA SICUREZZA ALIMENTARE E DEL LAVORATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● IL DECRETO LEGISLATIVO 81/2008</li> <li>● I RISCHI SPECIFICI DI QUESTO SETTORE</li> <li>● LA SICUREZZA ALIMENTARE</li> <li>● APPLICAZIONE DI UN PIANO DI AUTOCONTROLLO</li> </ul> <p>UDA 2. LE FORME DI RISTORAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● LE STRUTTURE RICETTIVE</li> <li>● LA RISTORAZIONE COMMERCIALE</li> <li>● LA RISTORAZIONE COLLETTIVA</li> <li>● UN SETTORE IN EVOLUZIONE</li> </ul> <p>UDA 3 GLI EVENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● L'ORGANIZZAZIONE</li> <li>● LA PREPARAZIONE DEGLI EVENTI</li> </ul>
	<p>2° QUADRIMESTRE</p> <p>UDA 4 IL FOOD AND BEVERAGE MANAGER</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● LA FIGURA DEL F&amp;B</li> <li>● LE COMPETENZE DI MARKETING</li> </ul> <p>UDA 5 IL CONCETTO DI QUALITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● LA QUALITÀ DEGLI ALIMENTI</li> <li>● L'ECOSOSTENIBILITÀ ALIMENTARE E LE ECCELLENZE LOCALI</li> <li>● IL MADE IN ITALY AGROALIMENTARE</li> </ul> <p>UDA 6 LA CREAZIONE DEL PIATTO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● PREPARARE UN PIATTO ARTIGIANALE</li> <li>● LA PRESENTAZIONE DEL PIATTO</li> <li>● ALCUNE TECNICHE DI TENDENZA</li> </ul>

Data, 12-05-2026

Firma studenti \*

\*La condivisione su ARGO  
ha valore di presa visione

Firma docente

GUGLIELMO MASSIMO

## SCHEMA DISCIPLINARE

a.s. 2025-26

<b>DISCIPLINA: DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA</b>		
DOCENTE: Prof.ssa GALATONE VINCENZA		
TESTO ADOTTATO: GESTIRE LE IMPRESE RICETTIVE 3		
AUTORI: RASCONI-FERRIELLO		
EDIZIONE: TRAMONTANA		
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare;	
	2. Progettare;	
	3. Comunicare;	
	4. Collaborare e Partecipare;	
	5. Agire in modo autonomo e responsabile;	
	6. Risolvere problemi;	
	7. Individuare collegamenti e relazioni;	
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale;	
	2. Competenza multilinguistica;	
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;	
	4. Competenza digitale;	
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;	
	6. Competenza in materia di cittadinanza;	
	7. Competenza imprenditoriale;	
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	
<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</b>		
CONTENUTI DISCIPLINARI	Unione europea Il turismo Il Marketing Pianificazione e Programmazione Il Business Plann Il Budget I contratti Ristorativi	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	Livello di apprendimento raggiunto: complessivamente sufficiente	
<b>Metodologie</b>		
<b>Strumenti di valutazione</b>		
<b>Strumenti utilizzati</b>		
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione partecipata <input type="checkbox"/> Metodo induttivo <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata <input type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	<input checked="" type="checkbox"/> Prova scritta <input checked="" type="checkbox"/> Colloquio <input type="checkbox"/> Interventi da banco <input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate <input checked="" type="checkbox"/> Elaborati individuali <input checked="" type="checkbox"/> Elaborati di gruppo <input type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> Piattaforma G-Suite for Education <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	<input checked="" type="checkbox"/> Testo/i di adozione <input type="checkbox"/> Piattaforma <input type="checkbox"/> Biblioteca <input type="checkbox"/> Risorse documentali a stampa <input checked="" type="checkbox"/> Risorse documentali su rete <input type="checkbox"/> Audiovisivi <input type="checkbox"/> Software didattico / applicativo <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):
CRITERI DI VALUTAZIONE	Griglie di valutazione disciplinare deliberate dal Dipartimento	

<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>		
<b>NUCLEO TEMATICO</b>	<b>ARGOMENTI TRATTATI</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)</b>
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	<b>Principio di Cittadinanza</b>	Conoscere articoli della Costituzione alla base del Diritto
SVILUPPO SOSTENIBILE	<b>Diritti e Doveri di Cittadinanza</b>	Sapersi riconoscere come cittadini attivi e partecipi della comunità
CITTADINANZA DIGITALE		
<b>FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO</b>	Attività svolte: attività previste CdC	
<b>ORIENTAMENTO</b> ( <i>ai sensi del Decreto MIM n.328 del 22.12.2022- Linee guida per l'Orientamento</i> )	Attività svolte: "Cosa voglio fare": Come rispondere ad una vacancy Analisi dei propri bisogni e aspirazioni Ricerca e modalità di selezione vacancy	

## SCHEMA DISCIPLINARE

a.s. 2025-26

<b>DISCIPLINA: MATEMATICA</b>	
DOCENTE: Prof.ssa LEFEMINE MARIA ROSARIA	
TESTO ADOTTATO: “Matematica in cucina, in sala, in albergo”	
AUTORI: Massimo Bergamini- Graziella Barozzi- Anna Trifone	
EDIZIONE: con TUTOR	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Imparare ad imparare;</li> <li>2. Progettare;</li> <li>3. Comunicare;</li> <li>4. Collaborare e Partecipare;</li> <li>5. Agire in modo autonomo e responsabile;</li> <li>6. Risolvere problemi;</li> <li>7. Individuare collegamenti e relazioni;</li> <li>8. Acquisire e interpretare l'informazione.</li> </ol>
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Competenza alfabetica funzionale;</li> <li>2. Competenza multilinguistica;</li> <li>3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;</li> <li>4. Competenza digitale;</li> <li>5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>6. Competenza in materia di cittadinanza;</li> <li>7. Competenza imprenditoriale;</li> <li>8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</li> </ol>
<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</b>	
CONTENUTI DISCIPLINARI Gli argomenti indicati con (*) non sono ancora stati trattati.	<p><b>1. FUNZIONI</b> Ripasso di equazioni e disequazioni di primo e secondo grado intere e fratte. Le relazioni e loro rappresentazioni. Definizione di funzione. Le funzioni numeriche. Classificazione delle funzioni. Definizione e di dominio e codominio di una funzione. Determinazione del dominio delle funzioni algebriche. Calcolo delle immagini. Zeri e segno di funzioni razionali intere e fratte. Funzioni pari e dispari. Funzioni crescenti e decrescenti dal grafico.</p> <p><b>2. LIMITI</b> Gli intervalli. Gli intornoi completi e circolari di un punto. Gli intornoi di infinito. Dal grafico di una funzione il concetto di limite finito per x che tende a un valore finito, limite destro e sinistro, limite più o meno infinito per x che tende a un valore finito, limite finito per x che tende a più o meno infinito, limite più o meno infinito per x che tende a più o meno infinito. Calcolo di limiti. Forma indeterminata <math>+\infty - \infty</math> di una funzione polinomiale. Forma indeterminata <math>\frac{\infty}{\infty}</math> di una funzione razionale fratta per <math>x \rightarrow \infty</math> con il grado del numeratore maggiore, uguale o minore del grado del denominatore. Forma indeterminata <math>\frac{0}{0}</math> Definizione di funzione continua in <math>x_0</math> Punti di discontinuità di prima, di seconda o terza specie di una funzione. Ricerca di asintoti verticali, orizzontali o obliqui. Grafico probabile di una funzione.</p> <p><b>3. DERIVATE (*)</b> Problema della tangente</p>

	<p>Significato geometrico della derivata di una funzione in un punto del suo dominio.          La retta tangente al grafico di una funzione.          Continuità e derivabilità.          Le derivate fondamentali: derivata della funzione costante, della funzione identità, della funzione potenza con esponente naturale, derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni.          Le derivate di ordine superiore al primo.          Derivata destra e sinistra.          Punti di non derivabilità.  <b>4. STUDIO DELLE FUNZIONI (*)</b>          Determinazione degli intervalli di crescita e degli intervalli di decrescenza di funzioni algebriche razionali          attraverso lo studio del segno della derivata prima.          Massimi, minimi e flessi.          Punti stazionari.          La ricerca dei massimi e minimi relativi di funzioni algebriche razionali con la derivata prima.          Punti stazionari di flesso orizzontale.          La concavità del grafico e la ricerca dei punti di flesso di funzioni algebriche razionali attraverso la derivata seconda.          Lo studio di una funzione algebrica razionale e la sua rappresentazione grafica.          Lettura e interpretazione del grafico di una funzione.</p>	
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO</b>	<p>Rispetto agli obiettivi specifici programmati in termini di conoscenze, competenze e abilità, gli alunni hanno raggiunto in media una buona preparazione, sono in grado di utilizzare gli strumenti di calcolo propri del calcolo algebrico e dell'analisi matematica e fornire la rappresentazione grafica di semplici funzioni algebriche.</p>	
<p><b>Metodologie</b></p> <p><input type="checkbox"/> X Lezione frontale  <input type="checkbox"/> X Lezione partecipata  <input type="checkbox"/> X Metodo induttivo  <input type="checkbox"/> X Lavoro di gruppo  <input type="checkbox"/> X Discussione guidata  <input type="checkbox"/> Simulazione  <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):</p>	<p><b>Strumenti di valutazione</b></p> <p><input type="checkbox"/> X Prova scritta  <input type="checkbox"/> X Colloquio  <input type="checkbox"/> X Interventi da banco  <input type="checkbox"/> X Prove strutturate  <input type="checkbox"/> X Elaborati individuali  <input type="checkbox"/> Elaborati di gruppo  <input type="checkbox"/> Simulazione  <input type="checkbox"/> Piattaforma G-Suite for Education  <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):</p>	<p><b>Strumenti utilizzati</b></p> <p><input type="checkbox"/> X Testo/i di adozione  <input type="checkbox"/> Piattaforma  <input type="checkbox"/> Biblioteca  <input type="checkbox"/> Risorse documentali a stampa  <input type="checkbox"/> X Risorse documentali su rete  <input type="checkbox"/> X Audiovisivi  <input type="checkbox"/> Software didattico / applicativo  <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>		

COGNOME

NOME

CLASSE

DATA

## RUBRICA VALUTATIVA DELLA VERIFICA SCRITTA DI MATEMATICA

INDICATORI	Giudizi sintetici	DESCRITTORI	VOTO							
<b>COMPETENZA</b>  Saper usare conoscenze, abilità e capacità personali per la risoluzione di questi diversi sulla specifica competenza disciplinare oggetto della prova (capacità di analisi, di sintesi, di collegamento tra le varie discipline, di rielaborazione e di critica).	Gravemente insufficiente	Molto limitate e inadeguate	da 1 a 3	<input type="checkbox"/>						
	Insufficiente	Limitate	4	<input type="checkbox"/>						
	Mediocre	Modeste	5	<input type="checkbox"/>						
	Sufficiente	Rispondente agli obiettivi minimi	6	<input type="checkbox"/>						
	Discreto	Adeguate	7	<input type="checkbox"/>						
	Buono	Appropriate	8	<input type="checkbox"/>						
	Ottimo	Efficaci	9	<input type="checkbox"/>						
Eccellente	Notevoli	10	<input type="checkbox"/>							
<b>ABILITA'</b>  Saper utilizzare le conoscenze per portare a termine i compiti e risolvere i problemi	Gravemente insufficiente	Molto difficoltosa e con molti e gravi errori	da 1 a 3	<input type="checkbox"/>						
	Insufficiente	Difficoltosa e con molti errori	4	<input type="checkbox"/>						
	Mediocre	Difficoltosa e con errori anche concettuali	5	<input type="checkbox"/>						
	Sufficiente	Risolti solo quelli semplici con errori prevalentemente di calcolo	6	<input type="checkbox"/>						
	Discreto	Risolti quelli semplici con errori solo di calcolo	7	<input type="checkbox"/>						
	Buono	Completa e con rari errori di calcolo	8	<input type="checkbox"/>						
	Ottimo	Completa e corretta	9	<input type="checkbox"/>						
Eccellente	Completa e corretta con approfondimenti personali	10	<input type="checkbox"/>							
<b>ABILITA'</b>  Saper argomentare la risoluzione di esercizi e problemi, utilizzando i linguaggi, comune e formale, in modo corretto e logico	Gravemente insufficiente	Incerta, stentata, povera e impropria	da 1 a 3	<input type="checkbox"/>						
	Insufficiente	Imprecisa, confusa carente e impropria	4	<input type="checkbox"/>						
	Mediocre	Imprecisa, non chiara e poco appropriata	5	<input type="checkbox"/>						
	Sufficiente	Semplice, corretta ma non sempre adeguato	6	<input type="checkbox"/>						
	Discreto	Relativamente corretta e quasi appropriata	7	<input type="checkbox"/>						
	Buono	Chiara, corretta e appropriata	8	<input type="checkbox"/>						
	Ottimo	Chiara, corretta, ricca e appropriata	9	<input type="checkbox"/>						
Eccellente	Fluida, corretta ricca e appropriata	10	<input type="checkbox"/>							
<b>CONOSCENZE</b>  Risultato dell'assimilazione dei contenuti attraverso l'apprendimento	Gravemente insufficiente	Frammentario, spesso errato e con gravi lacune di base	da 1 a 3	<input type="checkbox"/>						
	Insufficiente	Superficiale e a volte errato e con lacune di base	4	<input type="checkbox"/>						
	Mediocre	Parziale e superficiale	5	<input type="checkbox"/>						
	Sufficiente	Adeguate rispetto agli obiettivi minimi	6	<input type="checkbox"/>						
	Discreto	Completo e non superficiale	7	<input type="checkbox"/>						
	Buono	Completo e ben organizzato	8	<input type="checkbox"/>						
	Ottimo	Completo e organico	9	<input type="checkbox"/>						
Eccellente	Completo e approfondito	10	<input type="checkbox"/>							
PUNTI/100	P ≤ 10	10 < P ≤ 20	20 < P ≤ 30	30 < P ≤ 40	40 < P ≤ 50	50 < P ≤ 65	65 < P ≤ 75	75 < P ≤ 85	85 < P ≤ 100	VOTO:
	V = 2	2 < V ≤ 3	3 < V ≤ 4	4 < V ≤ 5	5 < V ≤ 6	6 < V ≤ 7	7 < V ≤ 8	8 < V ≤ 9	9 < V ≤ 10	
<b>LIVELLI</b>										
VOTO < 6	COMPETENZA NON ATTESTABILE									<input type="checkbox"/>
VOTO = 6	LIVELLO INIZIALE									<input type="checkbox"/>
6 < VOTO ≤ 7	LIVELLO BASE									<input type="checkbox"/>
7 < VOTO ≤ 8	LIVELLO INTERMEDIO									<input type="checkbox"/>
8 < VOTO ≤ 10	LIVELLO AVANZATO									<input type="checkbox"/>

Griglie di valutazione disciplinare deliberate dal Dipartimento

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Tabella di corrispondenza tra voti in decimi e giudizi sintetici con relativi indicatori						
Voto	Giudizi sintetici	COMPETENZE		ABILITÀ		CONOSCENZE
		Saper usare conoscenze, abilità e capacità personali nello studio e nelle attività di laboratorio (capacità di analisi, di sintesi, di collegamento tra le varie discipline, di rielaborazione e di critica).	Saper utilizzare le conoscenze per portare a termine i compiti e risolvere i problemi	Saper esporre: coerenza, logica, coesione e uso del lessico.	Risultato della assimilazione dei contenuti attraverso l'apprendimento	
n.c.	Non valutabile	Il docente privo di sufficienti elementi di valutazione				
1 - 3	Gravemente insufficiente	Molto limitata, inadeguate	Molto difficoltosa e con molti e gravi errori	Incerta, stentata, povera impropria	Frammentario spesso errato e con gravi lacune di base	
4	Insufficiente	Limitate	Difficoltose con molti errori	Imprecisa, confusa, carente, impropria	Superficiale e a volte errato e con lacune di base	
5	Mediocre	Modeste	Difficoltose con errori diffusi non gravi	Imprecisa non chiara e poco appropriata	Parziale superficiale	
6	Sufficiente	Rispondenti agli obiettivi minimi	Semplice ma senza gravi errori	Semplice, corretta ma non sempre adeguata	Adeguate rispetto agli obiettivi minimi	
7	Discreto	Adeguate	Autonoma, ma con alcune imperfezioni	Relativamente corretta e quasi appropriata	Completo e non superficiale	
8	Buono	Appropriate	Autonomia abbastanza corretta	Chiara, corretta appropriata	Completo e ben organizzato	
9	Ottimo	Efficaci	Autonoma e corretta	Chiara corretta, ricca e appropriata	Completo e organico	
10	Eccellente	Notevoli	Autonoma, corretta e originale	Fluida, corretta, ricca e appropriata	Completa organica approfondito	

**Le rubriche valutative** delle UdA che rilevano la dimensione dell'apprendimento sia relativo prodotto che al processo, saranno strutturate su quattro livelli:

1. Livello iniziale
2. Livello base
3. Livello intermedio ok
4. Livello avanzato.

**EDUCAZIONE CIVICA**

**“Educazione alla cittadinanza attiva”**

NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ		
SVILUPPO SOSTENIBILE		
CITTADINANZA DIGITALE	<b>Conoscere gli aspetti politici e matematici dei meccanismi elettorali</b>	<b>1. Saper applicare il calcolo percentuale e gli elementi di statistica descrittiva</b>
<b>FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO</b>	Attività svolte:	
<b>ORIENTAMENTO</b> <i>(ai sensi del Decreto MIM n.328 del 22.12.2022- Linee guida per l'Orientamento)</i>	Attività svolte: Orientamento “Green Blu” Incontro formativo e conoscitivo con l’associazione “Assorienta” Educazione finanziaria	

## 2.2. EDUCAZIONE CIVICA

(Legge 20 agosto 2019, n. 92 - Decreto del Ministro n. 183 del 07/09/2024 le Linee guida per tale insegnamento dedicando non meno di 33 ore per ciascun anno)

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA – TITOLO: **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA**

NUCLEO TEMATICO: **COSTITUZIONE SVILUPPO SOSTENIBILE CITTADINANZA DIGITALE**

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Partecipare al dibattito culturale.

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI COMPETENZE RAGGIUNTE:**

Lo studente ha maturato una maggiore consapevolezza dei propri diritti e doveri e del valore delle regole della convivenza civile e democratica. E' in grado di esprimere il proprio punto di vista in modo corretto e di confrontarsi in maniera costruttiva, mostrando capacità di ascolto e gestione dei conflitti. Dimostra inoltre attenzione ai temi della sostenibilità e utilizza i mezzi digitali in modo consapevole e responsabile.

**UDA EDUCAZIONE CIVICA**  
**IISS MAURO PERRONE**  
**Sede di CASTELLANETA**  
**A.S. 2025-26**

<u><i>Classe: 5M ENOGASTRONOMIA: settore</i></u> <u><i>CUCINA</i></u>		Titolo UDA <b>EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA</b>		<i>Dicembre Maggio</i>
<p>(Allegato C – Linee guida DM 35/2020)          Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.          Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.         Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate          Partecipare al dibattito culturale.</p> <p><b>Competenze prevalenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• competenza sociale e civica in materia di cittadinanza</li> </ul> <p><b>Competenze correlate:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• competenza alfabetica funzionale</li> <li>• competenza multilinguistica</li> <li>• competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> </ul>				
<b>Nucleo tematico</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Numero di ore</b>

<b>Costituzione</b>	Concetto di cittadinanza	1)Riflessioni su <i>Ius soli</i> e concetto di cittadinanza 2)Comprendere il significato di cittadinanza e conoscerne i modi di acquisto ed i diritti correlati alla cittadinanza.	<b>Diritto e tecnica amministrativa</b>	<b>3</b>
	La guerra nella Costituzione: art. 11 “ L’Italia ripudia la guerra.....”	1. La condizione del cittadino-soldato durante le due Guerre Mondiali 2. Essere cittadino in un contesto di guerra	<b>Italiano</b> <b>Storia</b>	<b>7 ore</b>
	Conoscere il significato e l’importanza del confronto tra culture differenti.	Comprendere il valore aggiunto derivante dall’incontro e dalla conoscenza di altri sentieri culturali.  Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociali e le principali relazioni tra persona, famiglia, società e stato .	<b>Inglese</b>	<b>3 ore</b>
	Conoscere il significato e l’importanza del confronto tra culture differenti.	Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociali e le principali relazioni tra persona, famiglia, società e stato.	<b>Francese</b> <b>Tedesco</b>	<b>3 ore</b>

	Conoscere il valore delle libertà e delle differenze individuali, sociali, culturali e religiose.	Riconoscere l'importanza del Cristianesimo nell'evoluzione dei rapporti sociali e nell'affermazione dei diritti dell'uomo.	<b>Religione</b>	<b>2 ore</b>
<b>Sviluppo Sostenibile</b>	Il benessere fisico e mentale e l'Educazione alimentare	Adottare stili di vita e condotte salutari	<b>Scienze degli Alimenti</b>	<b>4 ore</b>
	Cibo e salute	Riconoscere le caratteristiche di una sana alimentazione  Valorizzare la conoscenza delle "tradizioni alimentari" come espressioni culturali, di natura etica, sociale ed etnica.	<b>Lab. Enogastronomia: Cucina-Sala</b>	<b>6 ore</b>
	Sviluppo economico e consumismo alimentare	Riconoscere la relazione tra fenomeni alimentari e sviluppo economico	<b>Economia e Tecniche amministrative</b>	<b>3 ore</b>
<b>Cittadinanza digitale</b>	Conoscere gli aspetti politici e matematici dei meccanismi elettorali	Saper applicare il calcolo percentuale e gli elementi di statistica descrittiva	<b>Matematica</b>	<b>2 ore</b>

			Totale ore	33
--	--	--	------------	----

Disciplina	Attività curriculari	
<b>STORIA</b>	Le Guerre Mondiali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costituzione</li> <li>• Internet</li> <li>• Siti istituzionali</li> <li>• Sussidi audiovisivi</li> <li>• Giornali e riviste</li> <li>• Piattaforme digitali Dispense</li> <li>• Appunti del docente.</li> <li>• Confronto e dibattito sugli argomenti di studio</li> </ul>
ITALIANO	Le testimonianze letterarie durante le due Guerre Mondiali	
FRANCESE	Ricerca su Internet relativa alle istituzioni	
TEDESCO		
INGLESE	Ricerca su Internet relativa alle istituzioni	
RELIGIONE	Lettura e analisi passi Enciclica "Fratelli tutti"	
LAB. ENOGASTRONOMICO CUCINA	Realizzazione di un menu multietnico	
SCIENZE DEGLI ALIMENTI	Mappe e grafici sul consumo alimentare	
MATEMATICA	Grafici e tabelle sull'uso delle tecnologie	
Diritto e Tec.Amm.	<b>Mappe e Grafici sul concetto di Cittadinanza</b>	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA**  
**In applicazione della legge n. 92 del 2019**

<b>Voti</b>	<b>10-9</b>	<b>8-7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>4-1</b>
<b>Indicatori</b>					
<b>Conoscenze</b> Conosce gli argomenti proposti in modo	Ampio e approfondito	Corretto e chiaro	Corretto	Superficiale	Superficiale e lacunoso
<b>Competenze</b> Individua i concetti principali in modo	Preciso e articolato	Abbastanza approfondito	Completo	Impreciso	Impreciso e incompleto
<b>Capacità di riflessione critica</b> Sa esprimere giudizi	Pertinenti e argomentati con efficacia	Pertinenti	In modo schematico	Generici	Non coerenti con gli argomenti proposti
<b>Partecipazione</b> Partecipa alle attività proposte in modo	Costruttivo e costante	Proficuo	Adeguito	Discontinuo	Inadeguato Discontinuo
<b>Rispetto delle regole</b> Rispetta le regole	Sempre, in modo consapevole e attivo	Sempre e in modo consapevole	In modo regolare	Raramente	Quasi mai
Altri elementi individuati dal Consiglio di classe					

## 2.3 CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Tabella di corrispondenza tra voti in decimi e giudizi sintetici con relativi indicatori

Voto	Giudizi sintetici	COMPETENZE	ABILITA'		CONOSCENZE
		Saper usare conoscenze, abilità e capacità personali nello studio e nelle attività di laboratorio (capacità di analisi, di sintesi di collegamento tra le varie discipline, di rielaborazione di critica).	Saper utilizzare le conoscenze per portare a termine i compiti e risolvere i problemi.	Saper esporre: coerenza logica coesione e uso del lessico.	Risultato dell'assimilazione dei contenuti attraverso l'apprendimento.
n.c.	Non valutabile	Il docente è privo di sufficienti elementi di valutazione.			
1-3	Gravemente insufficiente	Molto limitate e inadeguate	Molto difficoltosa con molti e gravi errori	Incerta, stentata, povera e impropria	Frammentario, spesso errato e con gravi lacune di base
4	Insufficiente	Limitate	Difficoltosa e con molti errori	Imprecisa, confusa carente e impropria	Superficiale e a volte errato e con lacune di base
5	Mediocre	Modeste	Difficoltosa e con errori diffusi non gravi	Imprecisa, non chiara e poco appropriata	Parziale e superficiale
6	Sufficiente	Rispondente agli obiettivi minimi	Semplice ma senza gravi errori	Semplice corretta ma non sempre adeguato	Adeguate rispetto agli obiettivi minimi
7	Discreto	Adeguate	Autonoma ma con alcune imperfezioni	Relativamente corretta e quasi appropriata	Completo e non superficiale
8	Buono	Appropriate	Autonoma e abbastanza corretta	Chiara corretta ed appropriata	Completo e ben organizzato
9	Ottimo	Efficaci	Autonoma e corretta	Chiara. Corretta ricca ed appropriata	Completo e organico
10	Eccellente	Efficaci	Autonoma, corretta ed originale	Fluida, corretta ricca ed appropriata	Completo e approfondito

**Le rubriche valutative** delle UdA, che rilevano la dimensione dell'apprendimento sia relativo prodotto che al processo, sono state strutturate su quattro livelli:

1. LIVELLO INIZIALE
2. LIVELLO BASE
3. LIVELLO INTERMEDIO
4. LIVELLO AVANZATO

**2.4. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**  
(Aggiornata ai sensi della Legge n.150/2024, DPR n.135/2025)

PUNTI	INDICATORI	DESCRITTORI
5	<b>FREQUENZA</b>	È sempre assiduo e regolare nella frequenza (assenze inferiori al 10% del monte orario completo) e nella fruizione di materiali.
4		Di solito è assiduo e regolare nella frequenza (assenze tra l' 11% e il 15% del monte orario completo) e nella fruizione di materiali.
3		A volte è assente (assenze tra il 16% ed il 20% del monte orario completo) o irregolare nella fruizione di materiali.
2		Spesso è assente (assenze tra il 21% ed il 24% del monte orario completo) o irregolare nella fruizione di materiali.
1		Non frequenta (assenze pari o superiori al 25% del monte orario completo) e non usufruisce dei materiali inviati con regolarità.
* Sulla percentuale non incidono le assenze per malattia giustificate con certificato medico		
5	<b>INTERESSE E PARTECIPAZIONE</b>	Segue con interesse le proposte didattiche e le attività di formazione scuola-lavoro (TRIENNIO) e collabora attivamente, partecipando con assiduo e costruttivo contributo all'attività di ricerca, di dialogo e di esperienza sociale. È costante e puntuale nell'adempimento dei doveri scolastici e nel rispetto delle scadenze delle consegne assegnate.
4		Segue con buona partecipazione le proposte didattiche e le attività di formazione scuola-lavoro (TRIENNIO), se sollecitato, collabora al dialogo educativo. È costante e puntuale nell'adempimento dei doveri scolastici e nel rispetto delle scadenze delle consegne assegnate.
3		Segue in modo passivo e/o marginale l'attività scolastica e le attività di formazione scuola-lavoro (TRIENNIO); non è sempre costante e puntuale nell'adempimento dei doveri scolastici e nel rispetto delle scadenze delle consegne assegnate.
2		Partecipa con scarso interesse all'attività scolastica e al attività di formazione scuola-lavoro (TRIENNIO); non rispetta le scadenze delle consegne assegnate
1		Non dimostra alcun interesse per l'attività scolastica e le attività di formazione scuola-lavoro (TRIENNIO) e sistematicamente non rispetta le scadenze delle consegne assegnate
5	<b>RELAZIONE CON L'ALTRO</b>	La relazione con l'altro è sempre corretta. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali, svolgendo un ruolo positivo e propositivo nel gruppo classe
4		La relazione con l'altro è sostanzialmente corretta con tutti.
3		La relazione con l'altro non è sempre corretta. Talvolta ha atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
2		La relazione con l'altro è poco corretta. Spesso ha atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
1		Si comporta in modo scorretto e irrispettoso nei confronti dei compagni e dei docenti. Ha un atteggiamento che alimenta situazioni di disagio nei compagni in difficoltà.
5	<b>RISPETTO DEL MATERIALE, DELLE STRUTTURE E DELLE</b>	Riflette in modo autonomo sulle proprie esperienze e reagisce in maniera adeguata. Rispetta il regolamento e utilizza in modo responsabile le risorse della scuola

4	<b>REGOLE D'ISTITUTO</b>	Riflette sulle proprie esperienze e reagisce in maniera corretta. Rispetta il regolamento, ma talvolta riceve richiami verbali e/o non sempre utilizza al meglio il materiale fornito della scuola.
3		Deve essere guidato nella riflessione sulle proprie esperienze per reagire in modo corretto. Talvolta rispetta il regolamento, riceve richiami verbali, può avere a suo carico richiami scritti. Utilizza in maniera non accurata il materiale e le strutture della scuola.
2		L'atteggiamento risulta poco controllato e necessita di sollecitazione. Riceve richiami verbali, ha a suo carico richiami scritti e/o utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola.
1		Nonostante le sollecitazioni ha difficoltà a riflettere sul proprio operato. Viola di continuo il regolamento (es.: falsifica la firma dei genitori, compie sistematicamente ritardi e/o uscite anticipate ecc.). Riceve ammonizioni verbali e scritte per atti gravi (es.: atti di bullismo, di vandalismo, di violenza o comunque connotati da una particolare gravità sociale). Utilizza in maniera trascurata e irresponsabile il materiale e le strutture della scuola.
10	<b>NOTE DISCIPLINARI</b>	Non ha a suo carico alcun provvedimento disciplinare.
8		Ha subito una o due annotazioni sul registro elettronico
6		Ha subito almeno tre annotazioni sul registro elettronico e/o almeno 1 nota disciplinare nell'arco del quadrimestre.
4		Ha subito diverse annotazioni sul registro elettronico (>3) e un numero di note disciplinari pari ad almeno 2 nell'arco del quadrimestre.
2		Ha subito numerose note disciplinari (>3) scritte nel registro di classe e/o un provvedimento di sospensione nell'arco del quadrimestre.

### Griglia di valutazione del voto di comportamento

COGNOME:				CLASSE:		
NOME:				ANNO SCOLASTICO:		
<b>INDICATORE</b>				<b>PUNTI</b>		
Frequenza						
Interesse e partecipazione						
Relazione con l'altro						
Rispetto dei materiali e delle regole d'Istituto						
Note disciplinari						
<b>TOTALE</b>						
Conversione in decimi	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
	$\leq 17$	18	19-21	22-24	25-27	28-30
	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente 10
	$\leq 5$	6	7	8	9	
<b>VOTO DI CONDOTTA</b>						

## 2.5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER LA FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO DEL TRIENNIO

### SCHEDA RIASSUNTIVA FINALE FSL (ex PCTO)

## 2.5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER LA FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO DEL TRIENNIO

Numero complessivo delle ore del percorso triennale di Formazione scuola-lavoro: 210

Percorsi attivati per ciascun anno di corso

<b>3° anno ore in istituto n° 30 ore in azienda n° 30</b>	
Nome progetto	Per un futuro più sostenibile 1^ annualità
Tutor interno	Prof. Minonne Tiziano
Aziende ospitanti	Bar Cotto – Castellaneta Marina (TA) Green Blu Argonauti – Policoro (MT) Caffè Verdi – Castellaneta (TA) Hotel Tubladel – Ortisei (TN) Hotel Maritim - Malta La perla dello Jonio – Ginosa Marina (TA) Lido Franco – Ginosa Marina (TA) Bar Simbiosi – Palagianello (TA)
Figura professionale	Codice Istat CP2011/2021 - 5.2.2.3.2. – 5.2.2.3.1. Camerieri in alberghi e ristoranti
Breve descrizione del progetto	<p>Il progetto nasce dall'urgenza di rispondere alle sfide ambientali globali attraverso l'adozione di soluzioni concrete a livello locale. L'obiettivo principale è stato quello di promuovere un cambiamento culturale che trasformi la sostenibilità da semplice concetto astratto a pratica quotidiana, integrando il rispetto per l'ambiente nel tessuto sociale ed economico</p> <p><b>ATTIVITA' SVOLTE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentazione del progetto, sensibilizzazione (ore n°2)</li> <li>• Orientamento, registrazione su piattaforma dedicate (ore n°2)</li> <li>• Corso sicurezza sul lavoro (ore n°4)</li> <li>• Corso certificazione HACCP svolto con esperto esterno (ore n°4)</li> <li>• Percorso formativo in e-learning "Gocce di sostenibilità" (svolto su Educazione Digitale) con produzione di un Project Work. (ore n° 25)</li> <li>• Disamina Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in FSL (ore n°2)</li> <li>• Partecipazione a Stage, eventi, open days, visite guidate (ore n° 30)</li> </ul>
Materie coinvolte nella curvatura del curriculum	///
<b>4° anno: ore in istituto n° 0 ore in azienda n° 120</b>	
Nome progetto	Per un futuro più sostenibile 2^ annualità
Tutor interno	Prof. Minonne Tiziano
Aziende ospitanti	Green Blu Ticho's – Castellaneta Marina (TA)

	Caffè Verdi – Castellaneta (TA) Agriturismo Terra Nostra – Putignano (BA) La Caffetteria – Castellaneta (TA) Bar Jonio – Ginosa Marina (TA) Bar Almami – Castellaneta (TA)
Figura professionale	Codice Istat CP2011/2021 - 5.2.2.3.2. – 5.2.2.3.1. Camerieri in alberghi e ristoranti
Breve descrizione del progetto	<p>Le attività hanno riguardato principalmente la partecipazione ad attività di stage, eventi e per alcuni studenti nella forma di PCTO residenziale. Le attività di stage, collocate nella fase conclusiva dell'anno scolastico 2024-25, hanno rivestito un ruolo cruciale poiché hanno trasformato le conoscenze teoriche in competenze operative e hanno consentito di conseguire le seguenti finalità principali suddivise per ambito di impatto:</p> <p><b>Ponte tra Teoria e Pratica (Learning by Doing):</b> La finalità primaria è stata l'applicazione sul campo di quanto appreso durante il percorso formativo.</p> <p><b>Orientamento e Verifica delle Attitudini:</b> Lo stage funge da "prova sul campo". Ha consentito al tirocinante di testare le proprie inclinazioni in un contesto professionale reale, confermando o ridefinendo il proprio progetto di carriera basandosi sull'esperienza diretta.</p> <p><b>Acquisizione di Competenze Trasversali (Soft Skills):</b> Oltre alle competenze tecniche (hard skills), lo stage ha fatto sviluppare capacità fondamentali come: Gestione delle dinamiche relazionali e gerarchiche. Adattamento a ritmi e scadenze lavorative. Capacità di lavorare in team multidisciplinari.</p> <p><b>Networking e Visibilità:</b> con lo stage lo studente è entrato in contatto con il mercato del lavoro, creando una rete di relazioni professionali che in alcuni casi ha facilitato il futuro inserimento lavorativo.</p>
Materie coinvolte nella curvatura del curriculum	///
<b>5° anno ore in istituto n° 30 ore in azienda n°0</b>	
Nome progetto	Per un futuro più sostenibile 3^ annualità
Tutor interno	Prof. Minonne Tiziano
Azienda ospitante	Stage non previsto
Figura professionale	Codice Istat CP2011/2021 - 5.2.2.3.2. – 5.2.2.3.1. Camerieri in alberghi e ristoranti
Breve descrizione del progetto	<p>Le attività svolte nella terza annualità sono state finalizzate ad implementare attività di orientamento verso il mondo del lavoro e delle professioni</p> <p>Attività orientanti svolte: incontri con esperti del mondo del lavoro, partecipazione a seminari, eventi (ore n°20) Elaborazione/aggiornamento CV Europass (ore n°5) Rielaborazione percorso Formazione scuola lavoro per redazione report Esami di Stato (ore n°3) Aggiornamento Portfolio studente (ore n°2)</p>
Materie coinvolte nella curvatura del curriculum	///

## 2.6. MODULO DI ORIENTAMENTO

(ai sensi delle D.M. n. 328/2022 Linee guida per l’Orientamento)

<b>Mission del progetto</b>
<p>La mission di questo progetto e della scuola è di contribuire alla maturazione del processo di auto-orientamento degli alunni dell’ultimo biennio attraverso due funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ promuovere, attraverso la propria funzione formativa, una maturazione delle competenze orientative di base e propedeutiche a fronteggiare specifiche esperienze di transizione;</li> <li>➤ sviluppare “attività di educazione alla scelta e di monitoraggio, mediante la conoscenza del mondo del lavoro attraverso l’utilizzo di risorse interne al sistema ma anche con il contributo di risorse esterne reperite liberamente sul mercato e/o messe a disposizione da altri sistemi in una logica di integrazione territoriale”, finalizzate a promuovere il benessere dello studente lungo il proprio iter formativo e prevenire rischi di insuccesso e/o abbandono.</li> </ul> <p>In particolare il progetto avrà la mission di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Aiutare gli alunni a consolidare e/o affermare la conoscenza di se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie per migliorarsi.</li> <li>➤ Sviluppare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole.</li> <li>➤ Far conoscere agli alunni i possibili sbocchi professionali e le relative mutazioni dei profili professionali, le opportunità di proseguire gli studi.</li> <li>➤ Rafforzare una rete operativa territoriale tra tutte le attività finalizzate alla promozione dell’orientamento.</li> <li>➤ Stimolare gli allievi a conoscere gli ambienti in cui vivono e i cambiamenti culturali e socioeconomici, sviluppare idee imprenditoriali per la promozione del territorio.</li> <li>➤ Motivare gli alunni allo studio per favorire l’acquisizione di un corretto metodo di lavoro.</li> </ul>

### MODULO CLASSI V: “CHE COSA VOGLIO FARE?”

#### Finalità:

1. Fornire le chiavi per apprendere e per costruire le proprie competenze
2. Trasformare il proprio sapere rendendolo coerente con l’evoluzione delle conoscenze
3. Sviluppare le competenze necessarie per definire o ridefinire i propri obiettivi personali e per elaborare un progetto di vita

Competenza complessa	Metodologia/e utilizzabile/i
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Acquisire autonomia nelle scelte</li> <li>● Acquisire strategie per una migliore conoscenza di sé</li> <li>● Acquisire- potenziare capacità critiche</li> <li>● Valutare le risorse personali e le motivazioni verso scelte future</li> <li>● Conoscere sé stessi, i propri punti di forza e di debolezza (attitudini, interessi professionali e culturali)</li> <li>● Costruire relazioni umane più collaborative e produttive nel gruppo classe</li> <li>● Combattere il fenomeno della dispersione scolastica</li> </ul>	<p>Analizzare i bisogni di orientamento degli alunni per aiutarli e sostenerli nel processo di costruzione del proprio progetto di studio/vita</p> <p>Somministrazione di test attitudinali</p> <p>Attività di didattica orientativa</p> <p>Bilancio di competenze</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper comunicare, collaborare e partecipare</li> <li>● progettare, risolvere problemi</li> <li>● Individuare collegamenti e relazioni</li> </ul>	<p>Laboratorio sulla struttura economica del proprio territorio</p> <p>Laboratorio sulle professioni</p>

		Laboratorio delle imprese
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Rendere gli alunni protagonisti delle scelte che li riguardano, sia in ambito scolastico che lavorativo</li> <li>● Preparare gli alunni alla formulazione di un curriculum vitae</li> <li>● Conoscere gli aspetti socio-economici della provincia di Taranto e le istituzioni che li regolano</li> <li>● Conoscere gli aspetti normativi del mercato del lavoro nelle diverse componenti e l'offerta esistente</li> <li>● Far acquisire una conoscenza della realtà del mondo del lavoro a livello di macroscenario e di contesto locale</li> <li>● Orientare gli studenti del quinto anno verso un'iscrizione responsabile e ragionata all'università sia a livello informativo che formativo</li> </ul>	<p>Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari</p> <p>Laboratorio sulle principali forme contrattuali</p> <p>Laboratorio sui Green Jobs Autovalutazione</p> <p>Coinvolgimento di famiglie e docenti sulle problematiche dei ragazzi</p>

### Sviluppo delle azioni

Le tre macroaree:

- Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti
- Esplorare le opportunità
- Supportare il processo decisionale degli studenti

Per ogni area chiave presa in considerazione sviluppare le azioni ritenute necessarie o attuabili.

Finalità n°	Macroarea	Azione/Step	Responsabile	Attuatore	Discipline	Periodo attuazione
1	A	Presentazione delle attività previste Discussione sulle esperienze professionali svolte dai singoli studenti (stage, lavoro, altro) - Analisi SWOT dell'esperienza	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	<b>Lingua Inglese (Tutor)</b>	<b>Ore 2</b>
1	A	Hard e soft skills - disamina competenze acquisite durante le esperienze professionali Identificare il mondo del lavoro correlato alle nuove figure professionali	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	<b>Lab. Cucina</b>	<b>Ore 2</b>
1	A	Strumenti per la ricerca attiva del lavoro in chiave social: LinkedIn, Facebook	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	<b>Lab.Sala</b>	<b>Ore 3</b>

1	A	Personal branding: gestire la web reputation	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	<b>Lingua Inglese ( tutor)</b>	<b>Ora 1</b>
2	A	Come rispondere ad una vacancy	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	<b>Diritto e tecniche amm.</b>	<b>Ore 2</b>
2	B	La ricerca attiva del lavoro: Centri per l'impiego, Agenzie per il lavoro	Consiglio di classe	Centri per l'impiego Agenzie per il lavoro Ordini professionali	<b>Diritto e tecniche amm</b>	<b>Ore 3</b>
2	B	Il CV - Il CV digitale - Il video Curriculum Sapersi presentare di persona e per iscritto Strumenti gratuiti per l'elaborazione di un CV (Canva, Resume.io) L'e-portfolio e il CV Europass per la ricerca attiva del lavoro all'estero Elaborazione CV Europass (anche in lingua straniera)	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	<b>Italiano (3 ore)</b> <b>Alimentazione (2 ore)</b> <b>Lingua inglese ( tutor ) (3ore)</b> <b>Francese (2 ore)</b>	<b>Ore 10</b>
3	B	La formazione professionale Il Programma Garanzia Giovani L'apprendistato	Consiglio di classe	Rappresentanti di categoria Centri per l'impiego ANPAL Servizi Istituti di Alta formazione professionale	<b>Lingua Inglese (Tutor)</b>	<b>Ore 2</b>
3	C	Laboratorio sulle professioni  Laboratorio sui Green Jobs  Laboratorio delle imprese	Consiglio di classe	Camera di Commercio  Ordini professionali Professionisti green  Rappresentanti delle imprese	<b>Lingua Inglese (Tutor)</b>	<b>Ore 2</b>
3	C	Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari	Consiglio di classe	Università ITS Academy	<b>Lingua Inglese (Tutor)</b>	<b>Ore 3</b>

		Organizzazione conferenze illustrative relative all'Offerta Formativa delle Università e ITS				
--	--	--	--	--	--	--

## 2.7. ATTIVITA' E PROGETTI

*PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI COME TEMPI, SPAZI, METODOLOGIE, FINALITÀ E OBIETTIVI RAGGIUNTI.*

### ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO ADOTTATE DAL C.d.C

#### Attività di recupero anno scolastico in corso

Tutti i docenti nel periodo di pausa didattica hanno provveduto ad attuare attività di recupero e consolidamento durante le proprie ore curriculari con interventi mirati e individualizzati.

Recupero curriculare articolato in:

RECUPERO IN ITINERE

Recupero in orario extra curriculare articolato in:

SPORTELLO DIDATTICO- CORSI DI RECUPERO- AGENDA SUD

### ATTIVITA'/PROGETTI

Cfr. l'attività formative integrative e/o aggiuntive del PTOF

Es. progetto PON /PNRR ...

### ATTIVITA' INTEGRATIVE APERTE ALLE CLASSI QUINTE

#### PROGETTI INTEGRATIVI DEL CURRICOLO (CURRICOLARI)

- orientamento in uscita
- Giornata della Memoria
- prevenzione e contrasto dell'alcolismo, del tabagismo e tossicodipendenze
- progetto Martina: prevenzione delle malattie oncologiche giovanili
- prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare
- organizzazione di giornate di sensibilizzazione verso le problematiche ambientali
- giornata per il contrasto alla violenza contro le donne
- preparazione alle giornate FAI
- Altro.....

#### PROGETTI INTEGRATIVI DEL CURRICOLO (EXTRACURRICOLARI)

- partecipazione ad eventi e concorsi
- Cene Telethon
- Il Treno della Memoria
- ERASMUS +
- Giochi sportivi studenteschi
- certificazioni di Lingua francese, inglese e tedesco
- LABORATORI CO-CURRICULARI PNRR.....
- visite guidate e viaggi di istruzione
- Incontro con l'autore
- Altro.....

***PARTE 3***  
***GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE***  
***TABELLA CREDITI***  
***PROVE DI SIMULAZIONE***

**ALLEGATO A GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**

Candidato: \_\_\_\_\_ Data: \_\_/\_\_/\_\_ Classe V Sezione: \_\_

Indicatori	Leveli		Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	

<b>Griglia di valutazione Prima Prova Tipologia A</b>					<b>Punteggio assegnato</b>
<b>INDICATORI GENERALI tipologie A – B - C</b>	<b>INDICATORI (Max 12 punti)</b>				
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo</b>	<b>2/1.8</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.2</b>	<b>1/0.8</b>	... / 2
	Testo articolato e pianificato in maniera originale ed efficace	Testo articolato e pianificato in maniera chiara e puntuale	Testo articolato e pianificato in maniera semplice e sufficientemente strutturata	Testo poco articolato e pianificato in maniera poco organizzata	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	<b>2/1.8</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.2</b>	<b>1/0.8</b>	... / 2
	Testo pienamente coerente e coeso	Testo coerente e coeso, ma poco articolato	Testo articolato in maniera semplice e coerente	Testo articolato in maniera poco coerente	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<b>2/1.8</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.2</b>	<b>1/0.8</b>	... / 2
	Lessico preciso, ricco e adeguato alla situazione comunicativa	Lessico pertinente e adeguato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico generico	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>2/1.8</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.2</b>	<b>1/0.8</b>	... / 2
	Testo corretto e accurato; punteggiatura efficace	Testo sostanzialmente corretto; punteggiatura adeguata	Testo corretto, ma con imprecisioni; punteggiatura essenziale	Testo impreciso o con errori diffusi ma non gravi; punteggiatura non appropriata	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>2/1.8</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.2</b>	<b>1/0.8</b>	... / 2
	Riferimenti ricchi, contestualizzati e approfonditi	Riferimenti corretti e contestualizzati	Riferimenti essenziali e sommari riferimenti culturali	Riferimenti superficiali e incompleti	
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	<b>2/1.8</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.2</b>	<b>1/0.8</b>	... / 2
	Giudizi critici personali, opportunamente motivati, originali ed efficaci	Giudizi critici personali ed efficaci	Giudizi critici chiari e semplici	Giudizi critici superficiali	
<b>Punteggio finale parte generale</b>					... / 12
<b>Griglia di valutazione Prima Prova</b>					<b>Punteggio assegnato</b>
<b>INDICATORI SPECIFICI tipologia A</b>	<b>INDICATORI (Max 8 punti)</b>				
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	<b>3/2.6</b>	<b>2.4/2</b>	<b>1.8/1.2</b>	<b>1/0.8</b>	... / 3
	Rispetto di tutti i vincoli, consegna	Consegna svolta in modo completo	Consegna rispettata nelle	Consegna rispettata	

	svolta in modo approfondito		linee generali	solo in parte	
<b>Comprensione e analisi del testo dato, comprensione globale e locale; analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica</b>	<b>3/2.6</b>	<b>2.4/2</b>	<b>1.8/1.2</b>	<b>1/0.8</b>	... / 3
	Comprensione e analisi complete, accurate e approfondite	Comprensione e analisi corrette e approfondite	Comprensione e analisi pertinenti	Comprensione e analisi parziali	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<b>2/1.8</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.2</b>	<b>1/0.8</b>	... / 2
	Lessico preciso, ricco e adeguato alla situazione comunicativa	Lessico pertinente e adeguato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico generico	
<b>Punteggio finale parte specifica</b>					... / 8
<b>PUNTEGGIO GENERALE TIPOLOGIA A (Somma punteggio parte generale + parte specifica)</b>					... / 20

<b>Griglia di valutazione Prima Prova Tipologia B</b>					<b>Punteggio assegnato</b>
<b>INDICATORI GENERALI tipologie A – B - C</b>	<b>INDICATORI (Max 12 punti)</b>				
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo</b>	<b>2/1.8</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.2</b>	<b>1/0.8</b>	... / 2
	Testo articolato e pianificato in maniera originale ed efficace	Testo articolato e pianificato in maniera chiara e puntuale	Testo articolato e pianificato in maniera semplice e sufficientemente strutturata	Testo poco articolato e pianificato in maniera poco organizzata	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	<b>2/1.8</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.2</b>	<b>1/0.8</b>	... / 2
	Testo pienamente coerente e coeso	Testo coerente e coeso, ma poco articolato	Testo articolato in maniera semplice e coerente	Testo articolato in maniera poco coerente	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<b>2/1.8</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.2</b>	<b>1/0.8</b>	... / 2
	Lessico preciso, ricco e adeguato alla situazione comunicativa	Lessico pertinente e adeguato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico generico	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>2/1.8</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.2</b>	<b>1/0.8</b>	... / 2
	Testo corretto e accurato; punteggiatura efficace	Testo sostanzialmente corretto; punteggiatura adeguata	Testo corretto, ma con imprecisioni; punteggiatura essenziale	Testo impreciso o con errori diffusi ma non gravi; punteggiatura non appropriata	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>2/1.8</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.2</b>	<b>1/0.8</b>	... / 2
	Riferimenti ricchi, contestualizzati e approfonditi	Riferimenti corretti e contestualizzati	Riferimenti essenziali e sommari riferimenti culturali	Riferimenti superficiali e incompleti	
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	<b>2/1.8</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.2</b>	<b>1/0.8</b>	... / 2
	Giudizi critici personali, opportunamente motivati, originali ed efficaci	Giudizi critici personali ed efficaci	Giudizi critici chiari e semplici	Giudizi critici superficiali	
<b>Punteggio finale parte generale</b>					... / 12

<b>Griglia di valutazione Prima Prova</b>					<b>Punteggio assegnato</b>
<b>INDICATORI SPECIFICI tipologia B</b>	<b>INDICATORI (Max 8 punti)</b>				
<b>Individuazione di tesi e argomentazioni</b>	<b>3/2.6</b>	<b>2.4/2</b>	<b>1.8/1.2</b>	<b>1/0.8</b>	... / 3
	Tesi e interpretazioni	Tesi e interpretazioni	Tesi e argomentazioni	Tesi e argomenti	

	colte pienamente nel loro significato	colte in maniera adeguata	colte nella loro essenzialità	azioni parzialmente comprese	
<b>Costruzione del percorso ragionativo</b>	<b>3/2.6</b>	<b>2.4/2</b>	<b>1.8/1.2</b>	<b>1/0.8</b>	... / 3
	Coerente, articolato e personale	Coerente e lineare	Essenziale	Poco coerente	
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali</b>	<b>2/1.8</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.2</b>	<b>1/0.8</b>	... / 2
	Riferimenti culturali puntuali e critici	Riferimenti culturali pertinenti	Riferimenti culturali sufficientemente contestualizzati	Riferimenti culturali superficiali	
<b>Punteggio finale parte specifica</b>					... / 8
<b>PUNTEGGIO GENERALE TIPOLOGIA B (Somma punteggio parte generale + parte specifica)</b>					... / 20

<b>Griglia di valutazione Prima Prova Tipologia C</b>					<b>Punteggio assegnato</b>
<b>INDICATORI GENERALI tipologie A – B - C</b>	<b>INDICATORI (Max 12 punti)</b>				
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo</b>	<b>2/1.8</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.2</b>	<b>1/0.8</b>	... / 2
	Testo articolato e pianificato in maniera originale ed efficace	Testo articolato e pianificato in maniera chiara e puntuale	Testo articolato e pianificato in maniera semplice e sufficientemente strutturata	Testo poco articolato e pianificato in maniera poco organizzata	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	<b>2/1.8</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.2</b>	<b>1/0.8</b>	... / 2
	Testo pienamente coerente e coeso	Testo coerente e coeso, ma poco articolato	Testo articolato in maniera semplice e coerente	Testo articolato in maniera poco coerente	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<b>2/1.8</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.2</b>	<b>1/0.8</b>	... / 2
	Lessico preciso, ricco e adeguato alla situazione comunicativa	Lessico pertinente e adeguato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico generico	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>2/1.8</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.2</b>	<b>1/0.8</b>	... / 2
	Testo corretto e accurato; punteggiatura efficace	Testo sostanzialmente corretto; punteggiatura adeguata	Testo corretto, ma con imprecisioni; punteggiatura essenziale	Testo impreciso con errori diffusi ma non gravi; punteggiatura non appropriata	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>2/1.8</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.2</b>	<b>1/0.8</b>	... / 2
	Riferimenti ricchi, contestualizzati e approfonditi	Riferimenti corretti e contestualizzati	Riferimenti essenziali e sommari riferimenti culturali	Riferimenti superficiali e incompleti	
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	<b>2/1.8</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.2</b>	<b>1/0.8</b>	... / 2
	Giudizi critici personali, opportunamente motivati, originali ed efficaci	Giudizi critici personali ed efficaci	Giudizi critici chiari e semplici	Giudizi critici superficiali	
<b>Punteggio finale parte generale</b>					... / 12

<b>Griglia di valutazione Prima Prova</b>					<b>Punteggio assegnato</b>
<b>INDICATORI SPECIFICI tipologia C</b>	<b>INDICATORI (Max 8 punti)</b>				
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo dell'eventuale parafrasi</b>	<b>3/2.6</b>	<b>2.4/2</b>	<b>1.8/1.2</b>	<b>1/0.8</b>	... / 3
	Testo coerente ed approfondito; parafrasi efficace	Testo coerente; parafrasi soddisfacente	Testo coerente e pertinente alla traccia	Testo appena pertinente	
<b>Sviluppo ordinate e lineare dell'esposizione</b>	<b>3/2.6</b>	<b>2.4/2</b>	<b>1.8/1.2</b>	<b>1/0.8</b>	... / 3
	Sviluppo critico e personale	Sviluppo articolato in modo efficace	Sviluppo sufficientemente ordinato	Sviluppo frammentario	
<b>Correttezza e</b>	<b>2/1.8</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.2</b>	<b>1/0.8</b>	... / 2

<b>articolazione dei riferimenti culturali</b>	Riferimenti culturali puntuali e critici	Riferimenti culturali pertinenti	Riferimenti culturali sufficientemente contestualizzati	Riferimenti culturali superficiali	
<b>Punteggio finale parte specifica</b>					... /8
<b>PUNTEGGIO GENERALE TIPOLOGIA C (Somma punteggio parte generale + parte specifica)</b>					... / 20

## Griglia di valutazione della seconda prova scritta – Indirizzo professionale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	I	<b>Non</b> comprende il testo introduttivo o il caso professionale proposto o i dati del contesto operativo	0.50	
	II	Comprende <b>parzialmente</b> testo introduttivo o il caso professionale proposto o i dati del contesto operativo	1 - 1.50	
	III	Comprende il testo / il caso professionale/ dati del contesto operativo nelle <b>linee essenziali</b>	2	
	IV	Comprende il testo in modo <b>corretto ed appropriato</b> / il caso professionale/ i dati del contesto operativo	2.50	
	V	Comprensione <b>completa e approfondita</b> del testo	3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	I	<b>Non</b> è in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento o lo fa in modo del tutto <b>inadeguato</b>	1	
	II	È in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento in modo stentato e/o con difficoltà gravi / lievi	1.50 – 3	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti	3.5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con coerenza, argomentando in modo chiaro e pertinente	4 - 5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con piena coerenza, argomentando in modo preciso e approfondito	5.50 – 6	
Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	I	E' in grado di rilevare problematiche in modo gravemente scorretto <b>e non</b> elabora soluzioni	1 - 2	
	II	E' in grado di rilevare le problematiche e di elaborare soluzioni <b>parzialmente adeguate</b>	2.50 – 4	
	III	E' in grado di rilevare le problematiche in <b>modo adeguato</b> e di elaborare soluzioni <b>essenziali</b>	4.5	
	IV	E' in grado di rilevare le problematiche <b>in modo appropriato</b> ed elabora soluzioni <b>coerenti</b>	5 – 6.5	
	V	E' in grado di rilevare le problematiche in <b>modo articolato e motivato</b> ed elabora soluzioni <b>efficaci</b> , anche con opportuni collegamenti concettuali ed operativi	7 - 8	
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1 - 1.50	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore	2	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche specifico del settore, vario e articolato	2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

La media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico comporta l'attribuzione di un credito nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella ministeriale. Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 62/2017, all. A, il totale del credito è portato a 40 punti, così distribuiti:

<i>Bande di Oscillazione D. Lgs. 62/2017 art. 15 Allegato A</i>			
<i>MEDIA M</i>	<i>Punti classe III</i>	<i>Punti classe IV</i>	<i>Punti classe V</i>
$M < 6$	---	---	da 7 a 8
$M = 6$	da 7 a 8	da 8 a 9	da 9 a 10
$6 < M \leq 7$	da 8 a 9	da 9 a 10	da 10 a 11
$7 < M \leq 8$	da 9 a 10	da 10 a 11	da 11 a 12
$8 < M \leq 9$	da 10 a 11	da 11 a 12	da 13 a 14
$9 < M \leq 10$	da 11 a 12	da 12 a 13	da 14 a 15

**Ai sensi della L.1° ottobre 2024 , n.150 con cui è previsto che la valutazione del comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, viene introdotto l'art. 15, co.2 bis D.Lgs 62/2017 che prevede che l'attribuzione del valore più alto all'interno della banda possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.**

## PROVE D'ESAME E SIMULAZIONI

Le prove d'esame di cui all'art. 17 del D. Lgs 62/2017 sono costituite da due prove scritte e da un colloquio.

**La prima prova scritta** nazionale di lingua italiana accerta le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti per consentire la verifica della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che alla riflessione critica del candidato

**La seconda prova scritta**, predisposta secondo le modalità indicate all'art. 20 dell'O.M. 67/2025, ha per oggetto la verifica delle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati per le discipline individuate dal Decreto MIM 28 gennaio 2025, n.13.

La **seconda prova d'esame** degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica: a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con D.M. 15 giugno 2022, n. 164);

b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

**Il colloquio** ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente (PECUP), che nel corso del colloquio dimostra:

*a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;*

*b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO;*

*c) di aver maturato le competenze di Educazione civica previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.*

**Il colloquio** disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel **Curriculum della studentessa e dello studente** di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. 2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di **Educazione Civica**, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curricolo d'istituto. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli **elaborati relativi alle prove scritte**.

**Il CURRICULUM dello studente potrà fornire indicazioni sulla conduzione del colloquio.**

### **SIMULAZIONE COLLOQUIO**

La simulazione del colloquio d'esame si è svolta davanti ai docenti della commissione e ad un docente di altro corso che ha avuto il ruolo di Presidente, n. 1 alunno per classe, scelto su base volontaria e/o sorteggio. Affinché la simulazione della prova orale potesse orientare per la gestione della preparazione, tutti gli altri studenti della classe sono stati invitati ad assistere alla simulazione del proprio compagno.

## ALLEGATI: simulazioni prove d'Esame

### SIMULAZIONE PRIMA PROVA : ITALIANO

#### ALLEGATO 1: SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA



Mauro PERRONE Regione Puglia



#### Mauro Perrone -Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

- Enogastronomia cucina, Accoglienza turistica, Sala e vendita
- Economico Turistico
- Servizi commerciali grafico pubblicitario
- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale / Servizi socio - sanitari
- Costruzione, Ambiente e Territorio –Geotecnico
- Sistemi informativi aziendali (AFM – SIA)
- Chimica dei materiali e biotecnologie ambientali

---

Sito web: [iissperrone.edu.it](http://iissperrone.edu.it) – email: [tais03900v@istruzione.it](mailto:tais03900v@istruzione.it) – PEC: [tais03900v@pec.istruzione.it](mailto:tais03900v@pec.istruzione.it) -  
tel:0998491151

C.F. 90229690731 - C.M. TAIS03900V - Indirizzo: Via Spineto Montecamplo, 29 – 74011 Castellaneta (TA)

---

#### PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

##### **Verrà la morte e avrà i tuoi occhi**

di Cesare Pavese

La lirica, pubblicata nel 1950, fa parte dell'omonima raccolta di poesie di Cesare Pavese, poeta e scrittore del Novecento, e trae spunto dalla delusione amorosa dell'autore per l'attrice americana Costance Dowling.

Verrà la morte e avrà i tuoi occhi  
questa morte che ci accompagna  
dal mattino alla sera, insonne,  
sorda, come un vecchio rimorso  
5 o un vizio assurdo. I tuoi occhi  
saranno una vana parola,  
un grido taciuto, un silenzio.  
Così li vedi ogni mattina  
quando su te sola ti pieghi  
10 nello specchio. O cara speranza,

quel giorno sapremo anche noi  
che sei la vita e sei il nulla.

Per tutti la morte ha uno sguardo.  
Verrà la morte e avrà i tuoi occhi.

- 15 Sarà come smettere un vizio,  
come vedere nello specchio  
riemergere un viso morto,  
come ascoltare un labbro chiuso.  
Scenderemo nel gorgo muti.

(C. Pavese, *Verrà la morte e avrà i tuoi occhi*,  
Einaudi, Torino 1981)

#### COMPRESIONE E ANALISI

- 1 . Riassumi sinteticamente il contenuto della poesia.
- 2 . Che cosa significa che la morte è insonne e sorda?
- 3 . Il gorgo citato nell'ultimo verso a che tipo di visione della vita oltre la morte fa pensare? Ci sono speranze di una sopravvivenza almeno dell'anima?
- 4 . La lirica, come quasi sempre accade nel Novecento, non ha uno schema metrico definito, tuttavia i versi presentano dei richiami fonici. Ritrova questi elementi, dopo aver indicato il tipo di verso della poesia.
- 5 . Ai versi 4-5 è presente una figura retorica messa in evidenza dall'enjambement: individua di quale figura si tratta e spiega quale effetto vuole ottenere il poeta.
- 6 . Qual è il campo semantico prevalente del testo e da quali parole è costituito?
- 7 . Definisci il linguaggio e la sintassi della poesia.
- 8 . Individua nel testo un ossimoro e un'anafora.

#### INTERPRETAZIONE

- 9 . Nella lirica appare il binomio amore-morte, molto caro ai poeti e alle poetesse fin dall'epoca antica. Scrivi un breve testo in cui esponi le tue conoscenze su questo argomento, sulla base di testi che hai letto e che conosci o anche di canzoni che ascolti. Esprimi infine le tue considerazioni e riflessioni in proposito, anche facendo riferimento alla tua esperienza personale.

## I videogiochi sono una forma d'arte?

di Simone Tagliaferri

In questo articolo il blogger Simone Tagliaferri riflette sui videogiochi e si interroga sulla opportunità o meno di definirli forme di arte.

Esistono molteplici definizioni di arte, poche delle quali sono davvero soddisfacenti. Nella maggior parte dei casi ci troviamo di fronte a intendimenti fin troppo riduttivi, che non riescono a racchiudere non solo l'essenza dell'arte, quanto i presupposti stessi della sua esistenza. Ad esempio sono molto diffuse le definizioni emotive, generalmente amate dalle masse, e che si limitano ad associarla ai sentimenti e alle emozioni in generale. Quante volte avrete sentito dire che sono opere d'arte tutte quelle che suscitano emozioni? Una definizione del genere include nel novero dell'arte anche i calci nei testicoli, molto più emozionanti di qualsiasi quadro o film. Comunque non è questa la sede per affrontare un dibattito così ampio, che impegna da secoli intellettuali e artisti e che vede in campo riflessioni articolate e complesse al punto da essere irriproducibili in un contesto così limitato. Diciamo che è giusto rifiutare le semplificazioni contemporanee, generalmente dettate da bieca superficialità, soprattutto quelle che vengono sparate come cartucce a salve sui social network. L'arte non è mera emozione, l'arte non è solo espressione individuale, l'arte non è la vita come dovrebbe essere e via discorrendo. Uno dei problemi principali nell'affrontare il discorso è che si fa molta confusione e spesso per arte si intende l'applicazione di un mestiere alla creazione di un videogioco. Se parliamo di capacità degli sviluppatori magari è così, e possiamo affermare senza troppi traumi che quel gioco ha un design fatto ad arte, o quell'altro ha delle musiche evocative e così di seguito, passando per i bei testi o le ottime texture. La questione qui non è tanto la capacità messa in campo dai singoli individui o la bellezza di questo o quell'elemento che compone uno scenario. Se così fosse per rendere tutti i videogiochi opere d'arte basterebbe mettere ognuno delle riproduzioni di quadri famosi, ma di fatto non è così. Ad esempio non basta mettere la Venere di Botticelli qui cartelloni di un gioco di guida per renderlo automaticamente arte. [...] Il difficile è trovare un punto di partenza, qualcosa che ci spinga non tanto verso una definizione di videogioco come arte, inutile quanto dannosa, ma verso l'individuazione di similitudini che permettano di riconoscere quel valore espressivo che moltissime opere hanno dimostrato di avere. Insomma, porre paletti formali che pretendano l'universalità equivarrebbe a costruire un muro nel deserto per fermare lo scorrere delle sabbie, per poi bearsi di averne fatta ammucchiare un bel po' mentre tutta l'altra è fuggita via. (S. Tagliaferri, *I videogiochi sono una forma d'arte?*, su Multiplayer.it, 31 dicembre 2014)

### COMPRENSIONE E ANALISI

1. Riassumi brevemente il testo.
2. Che cosa intende dire l'autore con la frase giusto rifiutare le semplificazioni contemporanee, [...] soprattutto quelle che vengono sparate come cartucce a salve sui social network» (rr. 10-12), riferita alla definizione di arte?
3. Nel testo l'autore, anziché dare una definizione di arte, si sofferma a dire quello che l'arte non è: non è pura emozione, non è espressione individuale ecc. e per enfatizzare i concetti utilizza una figura retorica. Di quale figura si tratta?

4. Alla riga 7 l'autore per ribadire il concetto che l'arte non è tutto quello che suscita emozioni forti, utilizza un esempio molto concreto, Di quale esempio si tratta?

5. Perché Tagliaferri afferma che "non basta mettere la Venere di Botticelli" sui cartelloni di un gioco di guida per renderlo automaticamente arte» (rr. 22-23)?

#### PRODUZIONE

6. I videogiochi sono uno dei passatempi preferiti dei ragazzi e delle ragazze della tua età; se anche non sei amante del genere, ti sarà capitato di vederne alcuni o di provarli. Ritieni che possano essere in qualche caso definiti delle opere d'arte? Sicuramente hanno talvolta delle realizzazioni grafiche particolarmente belle ed efficaci, espressioni di disegnatori e disegnatrici particolarmente competenti e creativi. Ritieni dunque che possano essere definiti nuove forme d'arte diverse, ma non per questo minori, rispetto alle forme di arte classica? Scrivi un breve testo in cui sostieni le tue affermazioni, facendo riferimento al brano letto e alle tue conoscenze ed esperienze e argomentando la tua posizione.

## PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

### **L'Importanza dell'insegnamento**

di Massimo Recalcati

I veri insegnanti non sono quelli che ci hanno riempito la testa con un sapere già costituito, dunque già morto, ma quelli che vi hanno fatto dei buchi al fine di animare un nuovo desiderio di sapere. Sono quelli che hanno fatto nascere domande senza offrire risposte precostituite. È un processo che non riguarda solo l'allievo, ma l'essere del maestro stesso. Per questa ragione Giovanni Gentile ha potuto affermare che solo quando usciva dall'aula con la sensazione di avere appreso qualcosa che a lui stesso sfuggiva prima di cominciare, poteva considerare che quella era stata davvero un'ora di lezione.

(M. Recalcati, *L'ora di lezione*, Einaudi, Torino 2014)

### PRODUZIONE

1. In questo libro Massimo Recalcati, psicologo e saggista nato nel 1959, parla della pratica dell'insegnamento, focalizzando la sua attenzione sull'importanza di far nascere negli alunni e nelle alunne il desiderio di conoscenza, affinché arrivino alla piena realizzazione dei propri obiettivi e delle proprie aspirazioni. Partendo dalla sua esperienza di studente demotivato, narra l'incontro con un insegnante che lo ha in qualche modo salvato e lo ha animato di forte passione per la conoscenza.

Partendo dalla tua esperienza a scuola, dalle tue conoscenze che derivano dallo studio e da ciò che hai appreso dall'attualità, scrivi un testo in cui rifletti sul significato che viene dato oggi al sapere, sull'importanza attribuita alla conoscenza nel corso dei secoli, sul ruolo della scuola in epoche diverse. Soffermati sull'idea espressa da Recalcati, per il quale L'insegnamento non riguarda solo gli allievi e le allieve, ma l'essere stesso degli insegnanti e delle insegnanti e il coinvolgimento emotivo che questi sono riusciti a suscitare in te nel tuo percorso di studi. Dai al tuo elaborato un titolo efficace che sintetizzi il tuo pensiero.

## SECONDA PROVA : Scienza dell'Alimentazione // Sala e Vendita



### Mauro Perrone -Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

- Enogastronomia cucina, Accoglienza turistica, Sala e vendita
- Economico Turistico
- Servizi commerciali grafico pubblicitario
- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale / Servizi socio - sanitari
- Costruzione, Ambiente e Territorio –Geotecnico
- Sistemi informativi aziendali (AFM – SIA)
- Chimica dei materiali e biotecnologie ambientali

---

Sito web: [iissperrone.edu.it](http://iissperrone.edu.it) – email: [tais03900v@istruzione.it](mailto:tais03900v@istruzione.it) – PEC: [tais03900v@pec.istruzione.it](mailto:tais03900v@pec.istruzione.it) -  
tel:0998491151

C.F. 90229690731 - C.M. TAIS03900V - Indirizzo: Via Spineto Montecamplo, 29 – 74011 Castellaneta (TA)

---

### Tipologia B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale( caso aziendale)

#### Nucleo tematico 1

Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.

NOME: \_\_\_\_\_ COGNOME: \_\_\_\_\_

CLASSE: \_\_\_\_\_

VOTAZIONE: \_\_\_\_\_

#### TRACCIA

|

Documento

La gravidanza: alimentazione, stili di vita e attività fisica

La gravidanza è per la donna una buona occasione per migliorare la propria alimentazione e il proprio stile di vita.

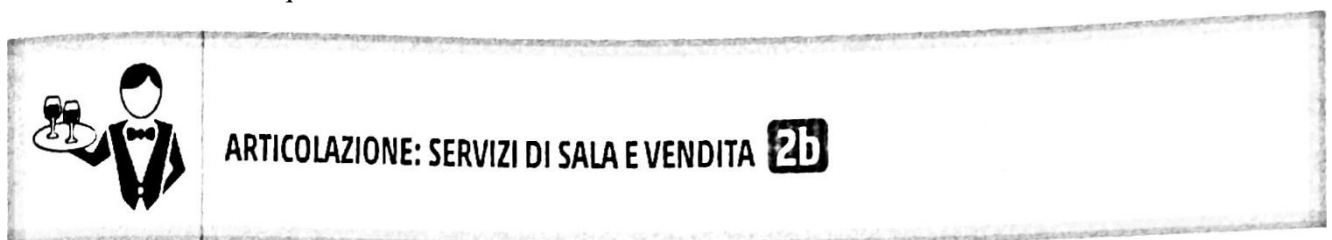
Raggiungere gli aumentati fabbisogni di energia e di micronutrienti è molto facile se si segue un'alimentazione già variata e bilanciata basata sui principi della dieta mediterranea o altri modelli alimentari che prevedono un consumo prevalente di alimenti di origine vegetale, pesce e consumo limitato di alimenti di origine animale.

Il modello alimentare della dieta mediterranea è, infatti, quello da adottare in gravidanza per ridurre il rischio di molte patologie gravidiche nella donna (ad esempio: diabete e ipertensione gestazionale) e per mettere le basi della salute del bambino, dell'adolescente e di quella dell'adulto. In gravidanza è richiesto un incremento in termini energetici e di molti nutrienti per soddisfare i fabbisogni nutrizionali della madre e per garantire il corretto sviluppo del feto.

L'alimentazione e gli stili di vita durante la gravidanza hanno assunto oggi importanza e **si**gnificati nuovi perché, oltre ad assicurare il corretto sviluppo del feto, rispondere alle aumentate necessità materne e ridurre il rischio degli esiti avversi della riproduzione, sono elementi fondamentali e determinanti la salute del bambino, dell'adolescente e di quella dell'adulto. Dallo studio olandese Dutch Famine, che ha dimostrato come l'esposizione in epoca fetale alla malnutrizione materna porta in età adulta a un aumentato rischio di obesità, ipertensione e di disturbi psicopatologici, negli ultimi dieci anni si sono accumulate una serie di evidenze che hanno dimostrato come nella vita intrauterina avvengono vere e proprie riprogrammazioni del genoma del feto (fetal programming) e che queste modificazioni vengono trasmesse alla progenie con un effetto transgenerazionale.

Studi epidemiologici e sperimentali suggeriscono ad esempio che la propensione all'obesità e alle malattie a carattere cronico-degenerativo può essere determinata durante le fasi dello sviluppo fetale e della prima infanzia, e che questa maggiore suscettibilità è in parte determinata dallo stato nutrizionale della madre prima e durante la gravidanza: le abitudini alimentari materne e le alterazioni metaboliche verificatesi durante la gravidanza determinano un aumento del rischio dell'obesità nella prole.

Il feto non è in grado di metabolizzare l'alcol. La suscettibilità all'alcol è legata a fattori genetici, materni e fetali, a fattori ambientali e all'età della madre. Come scritto nelle Linee guida gravidanza fisiologica (2011), è molto difficile definire dagli studi disponibili una dose sicura di consumo di alcol in gravidanza. Mentre sono ben documentati gli effetti dell'eccessivo consumo di alcol e degli episodi di binge drinking associati a un aumentato rischio di aborto spontaneo, morte fetale e sindrome feto-alcolica, non è stato possibile determinare una quantità



11 candidato ipotizzi di avere ricevuto un incarico di consulenza professionale da parte del Consultorio pubblico per l'assistenza alla gravidanza presente nella propria zona di residenza.

L'incarico prevede la realizzazione di due distinti interventi professionali:

- progettare due cocktail da proporre in occasione di un coffee break a tema "A tavola durante la gravidanza" in occasione di un incontro informativo rivolto a una utenza composta da donne in stato di gravidanza, che si intende realizzare nel mese di giugno;
- realizzare 1.ma linea guida tecnica avente lo scopo di istruire gli OSA (Operatori del Settore Alimentare) che operano nel settore di sala e vendita nella gestione delle clienti in stato di gravidanza.

Al candidato si chiede di predisporre il proprio intervento attenendosi alle seguenti indicazioni.

A) Con riferimento alla comprensione del documento introduttivo, il candidato risponda alle seguenti domande:

1. come cambiano, nel corso (della gravidanza, i fabbisogni energetici e di macronutrienti e a quali ragioni sono riconducibili tali variazioni?
2. quali effetti sulla salute può comportare, in età adulta, il fatto di essere stati esposti fase fetale a una malnutrizione materna?
3. nel caso in cui, durante la gravidanza, non venisse garantita l'astensione dalla assunzione di alcolici, quali potrebbero essere gli effetti sulla salute del nascituro?

B) Il candidato, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso degli studi, introduca il tema ~~del~~ la alimentazione in gravidanza e, facendo riferimento al modello alimentare proposto dalla piramide alimentare mediterranea e alle linee guida per una sana alimentazione, fornisca motivate indicazioni per un'alimentazione equilibrata, in merito: • ai fabbisogni energetici, qualitativi e quantitativi dei nutrienti; • agli alimenti da preferire, da limitare e/o evitare per una donna in stato di gravidanza.

Il candidato, inoltre, spieghi in che cosa consiste il diabete gestazionale, indicando quali potrebbero essere i principali sintomi di questa patologia.

C) Con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e delle competenze tecnico-professionali conseguite, il candidato proceda alla realizzazione dei due interventi professionali oggetto dell'incarico ricevuto.

1. In riferimento alla progettazione del coffee break a tema "A tavola durante la gravidanza" progetti due cocktail analcolici che riterrebbe opportuno offrire motivando le scelte effettuate e indicando, per ciascun cocktail: • la lista ingredienti;
  - l'eventuale presenza di ingredienti di stagione;
- l'eventuale presenza di ingredienti che si fregiano di un marchio di qualità (DOP, IGP, STG, PAT ecc.);
  - l'eventuale presenza di allergeni.
2. In riferimento alla stesura di una linea guida tecnica avente lo scopo di suggerire agli OSA che operano nel settore di sala e vendita come minimizzare il rischio di somministrare alle clienti in stato di gravidanza piatti e bevande potenzialmente contaminati dai patogeni *Toxoplasma gondii*, *Listeria monocytogenes* e *Salmonella* (spp.), descriva quali ingredienti, piatti/bevande o tecniche di cottura devono essere evitati.

Per il punto C) è data facoltà al candidato di fare riferimento a esperienze condotte nel laboratorio del proprio Istituto o maturate anche nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

Il presente Documento del Consiglio della classe **5<sup>a</sup> sezione N** è stato elaborato e approvato dai docenti nelle riunioni dei Consigli di classe del **13 maggio '26**

**Il presente documento è stato condiviso in tutte le sue parti dai componenti del Consiglio di Classe.**

#### **I DOCENTI**

<b>DOCENTE</b>	<b>Firma</b>
BELLINO ROBERTA	
CALDARALO ANNUNZIATA	
FIGLIO ANTONIA	
GALATONE VINCENZA	
GIANNICO CARMELA	
GUGLIELMO MASSIMO	
LEFEMINE MARIA ROSARIA	
MINONNE TIZIANO	
NOCCO GIOVANNA	
PIRRAZZO ANGELO	

#### **I RAPPRESENTANTI DI CLASSE**

VERZILLO MATTEO	
TIGRATO CRISTIAN	